

**RELAZIONE FINALE DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SECS – S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE – Profilo “A” - INDETTA DALL'UNIVERSITA' COMMERCIALE “LUIGI BOCCONI” CON D.R. N. 122 DEL 12 GIUGNO 2008 IL CUI AVVISO E' APPARSO SULLA GAZZETTA UFFICIALE N. 50 - 4^ SERIE SPECIALE – DEL 27 GIUGNO 2008.**

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa a n. 1 posto di professore universitario di ruolo di II fascia per il settore scientifico – disciplinare *SECS – S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE* – Profilo “A”, per la Facoltà di Economia dell'Università Bocconi è stata nominata, con D.R. n. 16 del 15 febbraio 2010 nelle persone:

- **Prof. Lorenzo PECCATI**
- **Prof. Yuriy KANIOVSKYI**
- **Prof. Raimondo MANCA**
- **Prof. Claudio PACATI**
- **Prof. Guido ROSSI**

La Commissione, in seguito a regolare convocazione, si è riunita, mediante *conference call*, in data 18 maggio 2010 alle ore 16:30, nominando Presidente il prof. Lorenzo Peccati, professore Ordinario con maggiore anzianità di servizio, e Segretario il prof. Claudio Pacati quale professore Ordinario di più recente immissione in ruolo.

La Commissione ha preso atto, in tale data, che il dott. Marcello Valtolina è stato designato responsabile della procedura.

La Commissione ha tenuto le riunioni nei giorni 28 – 29 giugno 2010, 27 – 28 – 29 – 30 settembre 2010 e il giorno 1° ottobre 2010 presso l'Università Commerciale «Luigi Bocconi».

Di tutte le riunioni sono stati redatti i verbali, che vengono consegnati al Responsabile del procedimento assieme al testo della presente relazione.

Nella riunione del giorno 18 maggio 2010 si è provveduto, oltre che a nominare il Presidente ed il Segretario, a dare lettura del bando di concorso e a prendere visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere. A tale riguardo la Commissione ha ricordato che i titoli e le pubblicazioni dei candidati, che hanno presentato domanda in forza della riapertura dei termini, sono da ritenersi validi solo se conseguiti entro il termine del 28 luglio 2008.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. “1”) e li ha consegnati al Responsabile del procedimento amministrativo per la pubblicazione all'Albo Ufficiale e sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione ha quindi preso in esame l'elenco trasmesso dall'Ufficio del Personale Docente dell'Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

**ELENCO DEI CANDIDATI:**

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
<b>BACCARIN STEFANO</b>	Nato a Milano il 5 luglio 1958
<b>BIAGINI SARA</b>	Nata a Levanto (SP) il 20 luglio 1974
<b>BORGONOVO EMANUELE</b>	Nato a Milano il 24 gennaio 1971
<b>BURATTO ALESSANDRA</b>	Nata a Belluno il 3 ottobre 1967
<b>CALOGERO ANDREA GIOVANNI</b>	Nato a Milano il 15 ottobre 1966
<b>CENTRONE FRANCESCA</b>	Nato a Ravenna il 29 settembre 1971
<b>COLLEVECCHIO ANDREA</b>	Nato a Pescara il 6 agosto 1974
<b>COLUCCI DOMENICO</b>	Nato a Ougrée (Belgio) l'8 luglio 1970
<b>DE DONNO MARZIA in Mazzucco</b>	Nata a Brindisi il 28 febbraio 1974
<b>FATONE LORELLA</b>	Nata a San Severino Marche (MC) il 10 maggio 1971
<b>GRIMALDI SILVIA</b>	Nata a Milano il 22 gennaio 1977
<b>MANCINI CECILIA</b>	Nata a Pisa il 25 agosto 1969
<b>MARENA MARINA</b>	Nata ad Asti il 15 luglio 1963
<b>MILLOSOVICH PIETRO</b>	Nato a Trieste il 18 marzo 1971
<b>MORETTO ENRICO</b>	Nato a Isola della Scala (VR) il 23 ottobre 1967
<b>PEDERZOLI CHIARA</b>	Nata a Carpi (MO) il 13 marzo 1974
<b>SBUELZ ALESSANDRO</b>	Nato a Palmanova (UD) il 15 luglio 1970
<b>SCANDOLO GIACOMO</b>	Nato a Venezia il 17 agosto 1974
<b>SERVA MAURIZIO</b>	Nato a Roma il 5 luglio 1959
<b>TEBALDI CLAUDIO</b>	Nato a Bressanone (BZ) il 30 giugno 1970
<b>VIGNA ELENA in Lucà</b>	Nata a Torino il 13 maggio 1970
<b>ZANETTE ANTONINO</b>	Nato a Udine il 1° agosto 1966

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La riunione ha avuto termine alle ore 17:10.

La Commissione riconvocatasi il giorno 28 giugno 2010 procede all'apertura dei plichi contenenti i titoli, la documentazione e le pubblicazioni che i candidati hanno inviato all'Università.

Il giorno 29 giugno 2010 la Commissione ha espresso per ogni candidato i giudizi individuali e il giudizio collegiale, approvato all'unanimità, al quale si è giunti dopo ampia discussione (all. "2").

Le prove d'esame si sono svolte entrambe in modo regolare nei giorni 27 – 28 – 29 e 30 settembre 2010. I candidati hanno sostenuto le prove in ordine alfabetico.

La Commissione prima dell'inizio delle prove, ha preso atto delle rinunce arrivate all'Università Bocconi da parte dei candidati: *dott.ssa Francesca Centrone, dott. Antonino Zanette, dott. Enrico Moretto* e del *dott. Claudio Tebaldi* e della comunicazione della *dott.ssa Claudia Pederzoli* con la quale informa che non potrà presentarsi alle prove per congedo per maternità.

Prima dell'inizio delle prove del 27 e 29 settembre 2010, la Commissione constata l'assenza rispettivamente dei candidati: *Andrea Collevocchio, Domenico Colucci, Lorella Fatone, Silvia Grimaldi*, pure regolarmente convocati.

I candidati hanno innanzitutto sostenuto una discussione sui titoli scientifici presentati, allo scopo di consentire alla Commissione di accertare la padronanza degli argomenti da parte dei candidati e la loro capacità di inquadrarli nel più ampio contesto scientifico e culturale della disciplina. Su tale discussione ciascun Commissario ha espresso, per ciascun candidato, il proprio giudizio e la Commissione, dopo ampia discussione, è giunta alla formulazione del giudizio collegiale (all. "3").

A ciascun candidato sono state consegnate cinque buste chiuse e numerate da 1 a 5, contenenti ciascuna un tema. Ogni candidato ha sorteggiato tre buste su cinque ed ha proceduto alla lettura dei temi e all'immediata scelta di uno dei tre, quale argomento della lezione da svolgersi. I due argomenti non estratti, dei cinque, sono stati letti, di volta in volta, a voce alta.

Le prove didattiche sono state svolte aperte al pubblico.

Sulla prova didattica, ciascun Commissario ha espresso per ogni candidato il proprio giudizio e la Commissione dopo aver preso atto dei giudizi individuali ha proceduto alla formulazione di un giudizio collegiale per ciascun candidato su tale prova (all. "4").

La Commissione, in data 1° ottobre 2010, dopo aver riesaminato le valutazioni collegiali già formulate è pervenuta, dopo approfondita discussione, alla formulazione dei giudizi complessivi (all. "5").

La Commissione dopo la rilettura dei giudizi complessivi e dopo ponderata valutazione comparativa dei candidati, tenuto conto che può dichiarare i nominativi di due idonei, ha deliberato a maggioranza che i dottori (elencati in ordine alfabetico) **Emanuele BORGONOVO** e **Cecilia MANCINI** sono "idonei" a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il settore scientifico - disciplinare *SECS – S/06 METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE*.

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale che viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 1° ottobre 2010 al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. "6"), ognuno indicato con un numero da "1" a "6".

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Milano, 1° ottobre 2010

**La Commissione**

- f.to Prof. Yuriy KANIOVSKYI
- f.to Prof. Raimondo MANCA
- f.to Prof. Claudio PACATI (Segretario)
- f.to Prof. Lorenzo PECCATI (Presidente)
- f.to Prof. Guido ROSSI

## **Allegato “1” Criteri di valutazione**

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione. In proposito la Commissione decide che i lavori in collaborazione saranno valutati per la parte esplicitamente attribuita al candidato nel lavoro o risultante da apposita dichiarazione. Quando l’attribuzione non sia formalmente indicata, il lavoro sarà valutato sulla base della coerenza con la restante attività scientifica e con la specifica competenza riconoscibile al candidato rispetto agli altri coautori;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico - disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all’interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine la Commissione farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l’attività didattica svolta anche all’estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l’attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l’organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

**Allegato “2”**  
**Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche**

**Dott. Stefano BACCARIN**

È nato il 5/7/1958 a Milano.

Dopo la laurea in Economia Politica presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Matematica applicata ai problemi economici" presso l'Università di Trieste.

Dal 1999 è Ricercatore, nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università di Torino. Dal 1996 al 1999 è stato Professore a contratto presso l'Università Bocconi di Milano.

Ha ottenuto un finanziamento per un progetto di ricerca ex-60% nell'Università di Torino.

Dal 1988 al 1992 è stato capo progetto nella divisione Sistemi informativi di R. Bosch Italia e dal 1986 al 1988 è stato analista applicativo nella divisione Sistemi informativi di 3M Italia.

Ha svolto attività didattica nell'Università Bocconi di Milano e nell'Università di Torino.

Presenta 7 pubblicazioni e la tesi di dottorato.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Le pubblicazioni su rivista internazionale sono 3. La qualità è buona. La produttività scientifica è scarsa. La valutazione complessiva è di sufficienza.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta 7 lavori a stampa e la sua tesi di dottorato. La produzione appare un po' limitata, anche se risulta perfettamente inquadrata nel SSD. La collocazione editoriale per alcuni lavori è buona. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è dottore di ricerca in *Matematica applicata ai problemi economici*, ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato professore a contratto ed ha avuto esperienze lavorative in azienda come capo progetto analista applicativo.

Ha svolto attività didattica nell'Università Bocconi di Milano e nell'Università di Torino, dove ha coordinato un progetto di ricerca ex-60%.

Presenta 3 articoli su rivista (2 a nome singolo, 1 a due nomi), 1 contributo a nome singolo su volume collettaneo, 2 quaderni di ricerca a nome singolo, 1 contributo su atti di convegno a nome singolo e la tesi di dottorato.

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, sufficientemente innovativa, con qualche discontinuità temporale e nella qualità dei lavori. L'apporto individuale del candidato nell'unico lavoro in collaborazione è chiaramente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono molto scarse per quanto riguarda la produzione più vecchia, con un netto miglioramento per gli ultimi tre lavori.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

I temi di ricerca del candidato riguardano l'applicazione di strumenti matematici in ambito economico e finanziario e rientrano compiutamente in questo settore scientifico disciplinare.

La produzione contiene elementi di originalità ancorché non appaia continua nel tempo.

Solo tre lavori sono collocati in sedi che diano adeguata visibilità ai risultati ottenuti.

La produttività scientifica non mi pare elevatissima.

L'attività didattica è nella norma.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità media, su temi pertinenti e abituali, relativi specialmente al controllo e perciò più che sufficiente.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato di ricerca, una attività didattica, di ricerca e di direzione di ricerca, presso Università italiane, e altri Enti pertinente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è di qualità ed è pertinente rispetto al settore scientifico-disciplinare. La produttività scientifica non è elevata e la collocazione e editoriale è solo parzialmente buona. La Commissione ritiene il complesso dei titoli sufficiente.

**Dott.ssa Sara BIAGINI**

È nata il 20/7/1974 a Levanto (SP).

Dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Pisa, nel 2005 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Matematica Applicata" presso la Scuola Normale Superiore di Pisa.

Dall'aprile 2008 è Ricercatrice, nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università di Pisa.

Dall'ottobre 2002 al marzo 2008 era stata Ricercatrice, sempre nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università di Perugia. Dal febbraio al giugno 2007 è stata Visiting Professor presso l'Università di Princeton (USA). Ha effettuato brevi viste accademiche in università francesi e statunitensi.

Dal febbraio al maggio 2001 ha collaborato con il Financial Engineering Group di BancaIntesa di Milano per lo studio di modelli di prezzo di opzioni.

Ha ricevuto il premio INDAM-SIMAI del 2006 per la miglior tesi italiana di dottorato in Matematica applicata.

È coautrice di un volume di un importante editore internazionale.

Ha svolto un'ampia attività didattica in corsi universitari e di Dottorato nelle Università di Perugia e di Pisa.

Presenta 12 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

La candidata ha una produzione scientifica di qualità elevata. Due lavori sono particolarmente interessanti. Ha collaborato con studiosi di livello. La sua produttività scientifica è media. La valutazione complessiva è molto buona.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata presenta 12 lavori di cui 4 su rivista. I contributi si possono inquadrare in finanza matematica e quindi rientrano pienamente negli argomenti del SSD. I lavori su rivista hanno un'ottima collocazione editoriale. I lavori presentano spunti originali. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata è perfezionata in *Matematica per le applicazioni* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

Ha svolto attività didattica nelle Università di Perugia e di Pisa.

Ha effettuato visite accademiche presso università francesi e statunitensi, dove ha svolto attività didattica (Princeton University) e di ricerca (Princeton University, Boston University, University of Texas at Austin, Columbia University, Ecole Polytechnique).

Ha ricevuto il premio INDAM-Simani 2006 per la miglior tesi di dottorato in matematica applicata.

Presenta 4 articoli su rivista (tutti a doppio nome), 4 contributi su volume collettaneo (2 a nome singolo e 2 a doppio nome) e 4 quaderni di ricerca (1 a nome singolo e 3 a doppio nome).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, molto rigorosa dal punto di vista metodologico, estremamente

innovativa, priva di discontinuità temporale e di ottima qualità. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono molto buone.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è ottimo.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca della candidata riguarda alcuni temi di Finanza Matematica. Essa è perfettamente pertinente all'area disciplinare. In parecchi lavori si riconoscono elementi di originalità e la produzione nel suo complesso rivela buona padronanza degli strumenti matematici.

Le sedi di pubblicazione prescelte garantiscono buona visibilità ai risultati ottenuti.

La produttività scientifica è buona e l'impegno continuo nel tempo.

Attività didattica nella norma.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità elevata, su temi astratti e di probabilità pertinenti, di qualità elevata.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un titolo equivalente al Dottorato, una attività didattica e di ricerca, presso Università italiane e straniere, pertinente, nonché un premio sulla ricerca.

Giudizio collegiale

Produzione scientifica pertinente, con alcuni lavori d'ottimo livello. La visibilità delle pubblicazioni è generalmente buona.

Sulla base dell'attività di ricerca svolta, la Commissione esprime una valutazione molto buona dei titoli.

**Dott. Emanuele BORGONOVO**

È nato il 24/1/1971 a Milano.

Dopo la laurea in Ingegneria Nucleare presso il Politecnico di Milano, nel 2001 ha conseguito il Ph. D. in "Probabilistic Risk Assessment" presso il Massachusetts Institute of Technology di Boston (Stati Uniti).

Dal 2008 è Associate Professor, dopo essere stato Assistant Professor dal 2004 al 2008, nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università Bocconi di Milano. In precedenza, dal 2002, era stato assegnista di ricerca e, dal 2001, professore a contratto sempre presso l'Università Bocconi di Milano. Ancor prima era stato, nel 1999-2000, Research Assistant e, nel 1998-1999, Teaching Assistant presso il Massachusetts Institute of Technology di Boston (Stati Uniti).

È direttore del Centro di ricerca ELEUSI dell'Università Bocconi di Milano. Inoltre è responsabile del modulo di Project Financing del Corso di formazione in Ingegneria Economica del Centro ELEUSI e membro del Comitato esecutivo del Corso di laurea BIEM dell'Università Bocconi. Dal 2008 è membro dell'Editorial Board dell'International Journal of Mathematics for Operational Research e, dal 2002, Assistant Editor dell'European Journal of Operational Research.

Dal dicembre 2002 al settembre 2004 è stato Financial Manager per l'ENELPOWER S.p.A. di Milano ove, dal gennaio 2001 al dicembre 2002, era stato Structured Finance Analyst.

L'attività didattica si è svolta sia in corsi universitari sia in Master e in Corsi di formazione post laurea in Italia e all'estero.

Presenta 32 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

La produzione contiene un elevato numero di lavori di qualità. La produttività è molto elevata. La valutazione complessiva della produzione (forse troppo ampia) è molto buona.



Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta una produzione molto vasta di ottimo livello. Si è occupato prevalentemente di modelli matematici applicati a problemi industriali. La quasi totalità dei lavori è pienamente inquadrata nel SSD. I lavori presentano spunti originali. La collocazione editoriale è ottima. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è philosophy doctor in *Probabilistic Risk Assessment* ed è Bocconi associate professor per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato assistant professor, titolare di assegno di ricerca, structured finance analyst, professore a contratto, research assistant e teaching assistant.

È direttore del Centro di ricerca ELEUSI dell'Università Bocconi di Milano (dal 2008), dove è responsabile del modulo di Project Financing del *Corso di formazione in Ingegneria Economica* (dal 2005), membro del Comitato esecutivo del Corso di laurea BIEM dell'Università Bocconi (dal 2002).

È membro dell'Editorial Board dell'International Journal of Mathematics for Operational Research (dal 2008) e Assistant Editor dell'European Journal of Operational Research (dal 2002).

Ha ottenuto riconoscimenti per l'attività di ricerca in Italia ("Profilo research" e "Indennità di eccellenza nella ricerca", Università Bocconi di Milano) e all'estero ("McCormack Fellowship", Massachusetts Institute of Technology di Boston).

Ha svolto attività didattica nell'Università Bocconi di Milano, nell'Università Carlo Cattaneo di Castellanza, nonché in numerosi master e corsi di formazione post-laurea in Italia e all'estero.

È stato responsabile di due progetti di ricerca finanziati da aziende private.

Presenta numerosi articoli su rivista, sia a nome singolo che a più nomi, alcuni contributi su volume collettaneo e su atti di convegno (prevalentemente a più nomi).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e molto buona e numerosa. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è descritto nella dichiarazione sostitutiva presentata dal candidato. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è molto buona e loro diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è ottimo.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca principale del candidato ruota attorno alla costruzione di strumenti di analisi del rischio e alla loro applicazione. Dal punto di vista metodologico l'intera produzione scientifica rientra in questo raggruppamento. Qualche applicazione è di confine.

La produzione è molto originale e continua nel tempo.

L'approccio costruito dal candidato per lo studio dell'analisi di sensibilità ha rilevanti applicazioni concrete nella gestione del rischio.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona e dà adeguata visibilità ai risultati ottenuti nella comunità scientifica internazionale.

La produttività scientifica è eccezionalmente elevata, nonostante la mole rilevante d'altri impegni accademici, sia didattici, sia organizzativi.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità elevatissima, su temi vari pertinenti e anche aventi carattere normativo per le aziende, di elevata qualità.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un titolo equivalente al Dottorato, una attività didattica, di ricerca e di direzione di ricerca, presso Università italiane e straniere ed Enti, pertinente, nonché un premio sulla ricerca.

### Giudizio collegiale

Produzione scientifica abbondante e di elevata qualità. Originale e molto personale il suo contributo. La produttività scientifica è molto alta e la valutazione complessiva dei titoli è molto buona.

### **Dott.ssa Alessandra BURATTO**

E' nata a Belluno il 3/10/1967.

Dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Padova, ha conseguito il titolo di Dottoranda di Ricerca a Trieste nel 1996. Ha partecipato a progetti di ricerca e, in un caso, ha coordinato un gruppo di ricerca.

Attualmente è ricercatrice confermata nella Facoltà di Economia dell'Università di Padova.

Ha insegnato sia in corsi di laurea di primo livello, sia di secondo.

Presenta 16 pubblicazioni.

### Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

La produzione scientifica della candidata è di qualità più che sufficiente. La produttività scientifica non è particolarmente elevata.

La valutazione complessiva dei titoli scientifici è di sufficienza.

### Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata si presenta con una buona produzione tutta inquadrata nel SSD. I risultati si inquadrano prevalentemente su problemi di ottimizzazione di tipo aziendale. La produzione sembra essere un po' monocorde. La collocazione editoriale in generale, ma non sempre, è buona. I lavori presentano alcuni spunti originali. L'attività didattica è buona.

### Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata è dottore di ricerca in *Matematica applicata ai problemi economici* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

Ha svolto attività didattica nell'Università di Padova.

Presenta 12 articoli su rivista (2 a nome singolo, 10 a doppio nome), 2 quaderni di ricerca (1 a doppio nome e 1 a tre nomi) e 1 contributo in atti di convegno (a tre nomi).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, abbastanza innovativa, priva di discontinuità temporale e di qualità buona nei lavori in collaborazione, sufficiente nei lavori a nome singolo. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è sufficientemente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono complessivamente buone per i lavori in collaborazione, scarse per quelli a nome singolo.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è più che sufficiente.

### Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca della candidata riguarda lo studio di modelli matematici rilevanti per il marketing. La produzione rientra certamente nell'ambito disciplinare. In essa si riscontrano elementi d'originalità e ottima conoscenza di queste applicazioni. Ritengo che le buone capacità rivelate dalla candidata in quest'area di ricerca piuttosto ristretta, potrebbero essere utilmente impiegate anche in altre aree. La distribuzione temporale dei risultati rivela una certa continuità dell'attività scientifica.

La collocazione editoriale delle pubblicazioni è ineguale, in più casi adatta per dare visibilità adeguata al lavoro svolto, in altri casi meno.

La produttività scientifica è accettabile.

Attività didattica piuttosto diversificata.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità elevata, su temi essenzialmente di programmazione e di qualità più che sufficiente, con un lavoro apprezzato in una graduatoria, nonché buona circolazione.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato di ricerca, una attività didattica, di ricerca e di direzione di ricerca, presso Università italiane, pertinente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è di qualità adeguata. La visibilità dei risultati ottenuti è ineguale. Buona la produttività scientifica, ancorché molto concentrata come temi di ricerca.

La valutazione dei titoli nel complesso è più che sufficiente.

**Dott. Andrea Giovanni CALOGERO**

E' nato a Milano il 15/10/1966. Dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Milano, conseguita nel 1991, ha ottenuto il Dottorato di Ricerca nel 1999 sempre presso l'Università di Milano. E' Ricercatore Universitario presso l'Università di Milano Bicocca dal 2000.

Ha svolto attività didattica come esercitatore, come docente anche in corsi master e di dottorato.

Presenta 10 pubblicazioni scientifiche.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di buon livello.

La produttività è scarsa e la pertinenza è discutibile.

La valutazione complessiva è sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta una buona produzione scientifica che nella maggior parte dei casi non può essere inquadrata nel SSD. Alcuni lavori sono interessanti ed hanno spunti originali. La collocazione editoriale è buona. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è dottore di ricerca in *Matematica* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

Ha svolto attività didattica nell'Università di Milano-Bicocca, nell'Università Bocconi di Milano e nell'Università di Milano.

Ha ottenuto borse di studio per l'attività di ricerca dalla Fondazione F.lli Confalonieri (1993) e dal CNR (1995).

Presenta 9 articoli su rivista (4 a nome singolo, 1 a nome doppio e 3 a tre nomi), 1 quaderno di ricerca a nome singolo e 3 pubblicazioni a carattere didattico.

La produzione scientifica è ai limiti della coerenza con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e di buona qualità. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è chiaramente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è molto buona.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca del candidato riguarda temi che hanno solo parzialmente intersezioni significative con le discipline di questo raggruppamento. Nella produzione scientifica del candidato non è esplicitata con precisione adeguata la connessione tra i risultati ottenuti e le scienze attuariali, economiche e finanziarie. Ciò impedisce una valutazione dell'originalità dei risultati per questo raggruppamento.

La collocazione editoriale della produzione scientifica, abbastanza continua nel tempo, è generalmente adeguata.

La produttività scientifica è accettabile.

Attività didattica parzialmente in discipline del raggruppamento disciplinare.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità media, ma su temi pertinenti più ad altro settore scientifico disciplinare.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava un Dottorato e attività di ricerca presso Università italiane e didattica pertinente, ma settoriale, sempre in Università italiane.

Giudizio collegiale

Produzione scientifica parzialmente pertinente e non abbondantissima. Buona, in generale, la collocazione editoriale dei lavori.

La valutazione complessiva dei titoli è più che sufficiente.

### **Dott.ssa Francesca CENTRONE**

E' nata a Ravenna il 29/9/1971. Dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Perugia nel 1996, ha conseguito nel 2003 il titolo di Dottoressa di Ricerca in "Matematica per l'analisi economica e la finanza" presso l'Università di Napoli "Federico II".

Ha visitato per un breve periodo un'Università straniera.

Ha insegnato diversi corsi in programmi di primo livello.

Ha partecipato a gruppi di ricerca.

Presenta 7 pubblicazioni utili per questa valutazione comparativa e la tesi di dottorato.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di qualità.

La produttività scientifica non è elevata.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è di sufficienza.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata presenta una produzione non molto vasta, 7 lavori di cui 3 su riviste internazionali.

La produzione si inquadra nel SSD. La collocazione editoriale non è molto buona. E' presente qualche spunto originale. L'esperienza didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata è dottore di ricerca in *Matematica per l'analisi economica e la finanza* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

Ha svolto attività didattica presso l'Università del Piemonte Orientale e presso l'Università di Napoli.

Ha svolto un breve periodo di ricerca all'estero (University of Texas at Austin).

Presenta 4 articoli su rivista (3 a nome doppio, 1 a tre nomi), 1 contributo su volume collettaneo (a nome doppio), 1 quaderno di ricerca (a doppio nome), 1 contributo su atti di convegno (a nome singolo) e la tesi di dottorato.

La produzione scientifica è sufficientemente coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e di livello adeguato. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è sufficientemente desumibile sulla base della coerenza con la restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono sufficienti.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

La ricerca svolta dalla candidata è parzialmente rilevante per questo settore disciplinare. Pur contenendo elementi d'originalità, essa è ancora troppo limitata.

La collocazione editoriale non è sempre la migliore per rendere visibili i risultati conseguiti per la comunità scientifica internazionale.

Attività didattica nella norma.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità media di qualità più che sufficiente, parzialmente non pertinente, su temi vari.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava un Dottorato e attività di ricerca e didattica pertinente presso Università italiane e, brevemente, straniere.

Giudizio collegiale

Produzione scientifica con elementi d'originalità, ma numericamente limitata. La visibilità dei risultati non è sempre garantita da un'opportuna collocazione editoriale.

La valutazione complessiva dei titoli è prossima alla sufficienza.

### **Dott. Andrea COLLEVECCHIO**

E' nato a Pescara il 9/8/1974.

Dopo la laurea in Economia presso l'Università di Chieti-Pescara, ha ottenuto il PhD in Statistica presso la Purdue University.

Ha avuto borse di studio per due anni dalla Purdue University Research Foundation ed è stato assegnista di ricerca presso l'Università di Pescara. Ha avuto un contratto di ricerca presso il Max Planck Institut di Leipzig. E' Ricercatore Universitario a Ca' Foscari dal 2006.

Presenta 3 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di qualità molto buona.

La produttività è bassa e la pertinenza è incerta.

Il giudizio complessivo è buono.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta 3 lavori a stampa. La produzione scientifica non è vasta. La collocazione editoriale è molto buona. Nei lavori sono presenti spunti originali. Il candidato, che è un ricercatore molto promettente, dovrebbe cercare di applicare i suoi risultati a problemi di economia di finanza e di assicurazioni. L'esperienza didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è philosophy doctor in *Statistica* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato assegnista (2004-2006, Università di Chieti) e postdoctoral researcher (2006, Max-Planck Institute – Leipzig University).

Ha usufruito di una borsa di studio all'estero (2002-2004, Purdue Research Foundation Fellowship).

Ha svolto attività didattica nell'Università di Venezia, nell'Università di Chieti e Pescara e nella Purdue University.

Presenta 2 articoli (a nome singolo) e 1 quaderno di ricerca (a nome singolo).

La produzione scientifica è coerente con almeno una delle discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 ed è originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e di qualità molto buona, anche se limitata numericamente. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono molto buone.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

La ricerca svolta dal candidato non mi pare centrale per questo raggruppamento disciplinare. I due lavori pubblicati sono ben collocati sotto il profilo editoriale. Il volume complessivo della produzione scientifica è decisamente ancora contenuto.

L'esperienza didattica potrebbe essere utile anche per alcuni corsi legati a questo raggruppamento.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità molto limitata, anche se di qualità più che apprezzabile, su temi di probabilità. Dai titoli e dal curriculum presentati si ricavano un titolo equivalente al Dottorato e attività di ricerca e didattica pertinente presso Università italiane e straniere.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica è d'elevata qualità, anche se numericamente molto contenuta.

La Commissione ritiene il candidato molto promettente e auspica sia meglio messa in evidenza la rilevanza dei risultati della sua ricerca per le applicazioni attuariali, economiche e finanziarie.

La valutazione complessiva della qualità dei titoli è buona.

**Dott. Domenico COLUCCI**

Nato a Ougrée (Belgio) il giorno 8/7/1970.

Dopo la laurea in Scienze Politiche all'Università di Firenze nel 1995, ha seguito il corso "Master in Economia Applicata" presso il CORIPE (Torino) e ha conseguito presso l'Università di Pisa nel 1998 il Dottorato di Ricerca in "Matematica per le decisioni economiche".

E' stato Ricercatore a contratto presso l'ISTAT dal 1998 al 1999. Dal 2000 a oggi è Ricercatore Universitario presso il Dipartimento di "Matematica per le decisioni" dell'Università di Firenze. Presenta 6 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di qualità accettabile, così come accettabile appare la produttività scientifica.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è da ritenersi più che sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta una produzione non molto vasta. I lavori sono di matematica per l'economia e quindi rientrano pienamente nel settore scientifico disciplinare. I lavori hanno una buona collocazione editoriale. La produzione presenta alcuni spunti originali. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è dottore di ricerca in *Matematica per le decisioni economiche* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato ricercatore a contratto all'ISTAT.

Ha svolto attività didattica presso l'Università di Firenze e presso l'Università di Pisa.

Presenta 6 articoli su rivista (2 a nome singolo e 4 a doppio nome).

La produzione scientifica è sufficientemente coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, sufficientemente rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e di qualità adeguata. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è desumibile dalla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona e loro diffusione all'interno della comunità scientifica è sufficiente.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca del candidato riguarda lo studio di problemi economici con l'uso di strumenti matematici. La produzione rientra nell'ambito disciplinare, è di buona qualità e contiene risultati originali, anche se il numero di lavori presentati non è elevatissimo. Buona la continuità temporale della ricerca. La collocazione editoriale dei lavori garantisce una certa visibilità internazionale dei risultati.

La produttività scientifica non è alta.

L'attività didattica rientra quasi completamente nelle discipline del raggruppamento e dal CV si deduce qualche attività di servizio.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità limitata, di buona qualità e su temi essenzialmente di matematica per la teoria economica.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato, attività didattica, di ricerca e direzione di ricerca presso Enti e Università italiane, parzialmente non pertinente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica non è estesa, ma di qualità accettabile. La visibilità dei risultati non è altissima. La produzione scientifica è continuativa. La valutazione complessiva dei titoli lo colloca al di sopra della sufficienza.

### **Dott.ssa Marzia DE DONNO**

È nata il 28/2/1974 a Brindisi.

Dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Pisa, nel 2002 ha ottenuto il Diploma di perfezionamento in "Matematica, indirizzo in Scienze finanziarie e assicurative" presso la Scuola Normale di Pisa. Nel corso del triennio di perfezionamento ha avuto numerosi contatti con aziende bancarie e assicurative italiane e straniere.

Dal settembre 2006 è Assistant Professor, nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università Bocconi di Milano. Dal novembre 2002 all'agosto 2006 è stata Ricercatrice nel settore disciplinare MAT/06 presso l'Università di Pisa. Dal 2001 all'ottobre 2002 ha usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Bologna.

Dall'ottobre 1999 al gennaio 2000 ha svolto uno stage presso la Direzione finanza dell'Unicredit di Milano. Ha svolto periodi di soggiorno presso la Stockholm School of Economics, l'Università di Barcellona, l'Ecole Polytechnique di Parigi e l'ETH di Zurigo.

L'attività didattica è stata svolta, anche in corsi di Master, in diverse sedi universitarie.

Presenta 8 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di qualità molto buona.

La produttività è media.

La valutazione complessiva dei titoli scientifici è molto buona.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata presenta una non vasta produzione ma molto buona. I lavori sono inizialmente di probabilità e successivamente finanza matematica e si possono considerare inquadrati nel SSD. La collocazione editoriale è ottima. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata è perfezionata in *Matematica, indirizzo scienze finanziarie e assicurative* ed è assistant professor per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stata ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MAT/06 e assegnista di ricerca.

Ha svolto attività didattica nell'Università Bocconi di Milano, l'Università di Bologna, l'Università di Pisa, in master universitari e presso la SSIS Toscana.

Ha svolto vari soggiorni brevi presso università straniere (Stockholm School of Economics, Università di Barcellona, Ecole Polytechnique, ETH).

Presenta 7 articoli su rivista (2 a nome singolo, 4 a due nomi e 1 a tre nomi) e 1 contributo in volume collettaneo (a nome singolo).

La produzione scientifica è abbastanza coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, molto rigorosa dal punto di vista metodologico,

innovativa, priva di discontinuità temporale e molto buona. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è sufficientemente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è molto buona; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è buona.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è più che buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca della candidata riguarda la Finanza Matematica e rientra appieno in questo ambito disciplinare. I lavori sono originali e di buona qualità. La collocazione editoriale delle pubblicazioni ne garantisce ottima visibilità da parte della comunità scientifica internazionale.

La candidata produce con continuità a ritmo adeguato.

L'attività didattica, parzialmente in discipline del raggruppamento, è piuttosto diversificata.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità media di elevata qualità su temi di finanza matematica e probabilità.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricavano un titolo equivalente al Dottorato e attività di studio, di ricerca e di didattica pertinente presso Università italiane.

Giudizio collegiale

La qualità della produzione scientifica è molto buona. La produttività scientifica è nella media. La visibilità dei suoi risultati è assicurata anche dalle sedi di pubblicazione di primo piano. La valutazione complessiva dei titoli è molto buona, anche se la produzione scientifica non è ancora abbondantissima.

### **Dott.ssa Lorella FATONE**

È nata il 10/5/1971 a San Severino Marche.

Dopo la laurea in Matematica del 1995 presso l'Università di Camerino, ha conseguito nel 1996 il Master in "Metodi Matematici per l'Analisi dei Sistemi, Controllo e Ottimizzazione" presso l'Università "La Sapienza" di Roma e nel 2000 il titolo di Dottore di Ricerca in "Matematica Computazionale e Ricerca Operativa" presso l'Università Statale di Milano.

Dal novembre 2007 è Ricercatrice, nel settore disciplinare MAT/08 presso l'Università di Camerino e precedentemente, dal novembre 2001 all'ottobre 2007, Ricercatrice, sempre nel Settore MAT/08, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. Ancor prima, nel 2000-2001, aveva goduto di una borsa post-dottorato presso l'Università di Camerino e nel 1998-1999 di una borsa per ricerca e attività didattica all'Ecole Polytechnique Fédérale di Losanna (Svizzera).

Nel 2000 ha avuto una collaborazione con L'European Space Agency (ESA).

Ha tenuto corsi in diverse facoltà in quattro diverse università.

Presenta 21 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di buon livello, ma solo un numero ridotto di lavori è pertinente. Quasi tutti i titoli presentati sono in collaborazione. La produttività scientifica è buona. La valutazione nel complesso è positiva se si tiene conto anche dei lavori non strettamente pertinenti.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La produzione presentata dalla candidate è molto vasta ma solo 6 lavori sono pienamente inquadrabili nel SSD ancorché alcuni risultati di lavori numerici teorici potrebbero essere utilizzati per applicazioni nel settore della finanza quantitativa. La collocazione editoriale è molto buona. I lavori hanno spunti originali. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata è dottore di ricerca in *Matematica computazionale e ricerca operativa* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare MAT/08 (Analisi numerica).

In precedenza è stata borsista post-doc.



Ha svolto attività didattica nell'Università di Camerino, nell'Università di Modena e Reggio Emilia, nel Politecnico di Milano e nel Politecnico di Torino.

Presenta 20 articoli su rivista (1 a nome singolo, 10 a tre nomi e 9 a quattro nomi) e 1 contributo in volume collettaneo (a 4 nomi); l'unico articolo a nome singolo è un sunto esteso della tesi di dottorato, pubblicato nel numero speciale che il Bollettino UMI dedica ogni anno a tutte le tesi di dottorato discusse quell'anno.

La produzione scientifica è parzialmente coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e di buona qualità. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è difficilmente individuabile, vista la sostanziale assenza di contributi a nome singolo e la ricorrenza degli stessi coautori. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica appare quasi interamente limitata alla cerchia dei coautori.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è più che sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

La ricerca svolta dalla candidata è solo parzialmente rilevante per questo settore scientifico disciplinare. I lavori sono originali e la loro collocazione editoriale adeguata.

Buona la produttività nel complesso.

L'esperienza didattica della candidata, maturata in insegnamenti non di primario rilievo per questo settore, sarebbe comunque di valore per esso.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità piuttosto elevata, di buona qualità, solo piuttosto parzialmente pertinente su temi di *pricing*.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava un Dottorato, nonché attività didattica in Università italiane solo collaterale al settore scientifico disciplinare e attività di ricerca in Università ed Enti italiani, internazionali e stranieri.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica, quasi completamente in collaborazione, è di buona qualità anche se solo parzialmente riferibile a questo settore scientifico-disciplinare. La collocazione editoriale è adeguata anche se le citazioni rilevate non sembrano adeguatamente diffuse nella comunità scientifica di riferimento.

Considerando la parte di produzione scientifica strettamente pertinente, la valutazione dei titoli nel complesso è di sufficienza. Essa migliora se si tiene conto dei lavori non strettamente pertinenti, ma d'interesse per l'ambito disciplinare.

**Dott.ssa Silvia GRIMALDI**

E' nata a Milano il 22/1/1977. Dopo la laurea in "Discipline Economiche e Sociali" presso l'Università Bocconi, ha conseguito nel 2004 il titolo di "Master in Finanza quantitativa e assicurativa" presso l'Università Bocconi.

Ha seguito altri corsi di formazione e svolto attività professionale.

Non presenta alcuna pubblicazione.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Non è possibile valutare titoli scientifici in quanto non presentati.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Non presenta lavori scientifici, non ha svolto attività didattica significativa.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata ha conseguito un *Master in finanza quantitativa e assicurativa*.

Ha svolto una breve esperienza di attività didattica presso l'Università Bocconi di Milano.

Non presenta pubblicazioni.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è insufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

La candidata non ha presentato alcun titolo scientifico o didattico che possa essere oggetto di valutazione.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità nulla.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava una attività varia, anche di studio e di didattica, sostanzialmente non pertinente al settore scientifico disciplinare, nonostante la presenza di un Master.

Giudizio collegiale

La Commissione ritiene che non si possano valutare titoli scientifici per questa candidata in quanto non presentati.

**Dott.ssa Cecilia MANCINI**

E' nata a Pisa il 25/8/1969. Dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Pisa ha fatto uno stage presso l'Università di Perugia. Nel 1995 ha conseguito il "Diplome d'Etudes approfondis de Probabilité et Applications" presso l'Università di Parigi 6.

Dal 1997 è Ricercatrice Universitaria presso l'Università di Firenze. Nel 1999 è divenuta Dottoranda di Ricerca in Matematica presso l'Università di Tor Vergata.

Ha effettuato numerosi soggiorni all'estero per ricerca.

Ha ricevuto un premio di laurea e altri riconoscimenti.

Ha partecipato a progetti di ricerca e ha svolto attività di servizio.

Ha numerose esperienze didattiche in discipline collegate con questo raggruppamento disciplinare.

La candidata presenta 15 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Produzione scientifica è di qualità molto buona.

La produttività scientifica è media.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è più che buona.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata presenta un apprezzabile numero di lavori scientifici di cui 5 su riviste internazionali ed 2 su riviste nazionali. I lavori si inquadrano nella finanza matematica e sono perfettamente incentrati nel SSD. La collocazione editoriale è buona. I lavori presentano molti spunti originali. L'attività didattica è molto buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata è dottore di ricerca in *Matematica* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

Ha effettuato numerose visite accademiche presso varie università estere (Tokyo University, Paris 6, Ritsumeikan University Kyoto, Columbia University, Università di Göttingen, IMPA Rio de Janeiro, Ecole Polytechnique, Newton Institute di Cambridge, Stockholm School of Economics).

Ha ricevuto il premio di laurea B. de Finetti dall'Accademia dei Lincei (1997) e il premio AMASES a pubblicazione di giovane autore di lavoro a nome singolo (1998).

Ha svolto attività didattica presso l'Università di Firenze e presso la Ritsumeikan University di Kyoto.

Presenta 7 articoli su rivista (a nome singolo), 7 tra quaderni di ricerca e pubblicazioni in proprio (3 a nome singolo e 4 a due nomi) e 1 contributo in atti di convegno (a nome singolo).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare estremamente originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, molto

innovativa, priva di discontinuità temporale e di ottima qualità, soprattutto per la parte più recente. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è perfettamente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è mediamente buona, ottima per quanto riguarda due lavori recenti e provvisoriamente accettati su riviste "top" alla data di presentazione della domanda; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è ottima.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è ottimo.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca della candidata riguarda lo studio di strumenti probabilistici e la loro applicazione nello studio di modelli finanziari. Essa è completamente pertinente per il raggruppamento disciplinare. La qualità della produzione scientifica è elevata e la collocazione editoriale dei risultati dà loro visibilità adeguata presso la comunità scientifica internazionale. Contiene risultati originali interessanti.

La produttività è adeguata e l'attività di ricerca ha fornito risultati con accettabile continuità temporale.

L'attività didattica è di volume considerevole e relativa a discipline d'interesse per il raggruppamento. Notevole l'attività organizzativa dichiarata.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità elevata, su temi pertinenti, di qualità elevata e con buona circolazione.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato, attività di studio, di ricerca, direzione di ricerca, didattica presso Università italiane e straniere, nonché premi di studio.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è di elevata qualità. La collocazione editoriale è buona e concede visibilità adeguata ai risultati originali ottenuti.

La produttività è buona.

Nel complesso la valutazione dei titoli presentati è molto buona.

**Dott.ssa Marina MARENA**

E' nata ad Asti il 15/7/1963.

Dopo la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Torino nel 1990, riceve il titolo di Dottoressa di Ricerca dall'Università di Trieste nel 1996. Riceve poi il titolo di "MSc in Mathematical Finance" presso l'Università della Southern California nel 2000.

Ricercatrice Universitaria dal 1994, prima presso l'Università di Torino (sede di Novara), poi Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" e infine all'Università di Torino.

Ha svolto attività didattica universitaria in primo e secondo livello e in corsi master e anche fuori università. Ha passato due mesi alla City University di Londra.

E' Associate Fellow del "Cass Center for Computational Finance".

Presenta 17 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di buona qualità.

La produttività è media.

Emergerebbe meglio il profilo scientifico con una produzione a nome singolo.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è più che sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata presenta un buon numero di lavori a stampa di cui 9 su rivista. I contributi si possono inquadrare nel SSD. Alcuni lavori hanno un'adeguata collocazione editoriale. E' presente qualche spunto originale. L'attività didattica è molto buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata è dottore di ricerca in *Matematica applicata a problemi economici e sociali* ed è ricercatrice per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

Ha svolto un periodo di ricerca presso la City University di Londra.

Ha svolto attività didattica nell'Università del Piemonte Orientale, nell'Università di Torino e in vari corsi di master.

Presenta 9 articoli su rivista (1 a nome singolo, 5 a due nomi, 1 a tre nomi, 2 a quattro nomi), 2 contributi in volume collettaneo (1 a due nomi e 1 a tre nomi), 1 quaderno di ricerca (a tre nomi), 5 contributi in atti di convegni (prevalentemente a più nomi).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, abbastanza innovativa, sostanzialmente priva di discontinuità temporale e di qualità complessivamente adeguata, buona per la parte più recente. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è sufficientemente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona per i lavori più recenti, scarsa per i lavori più vecchi; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è adeguata.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è più che sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca della candidata riguarda soprattutto temi di finanza quantitativa e – comunque – rientra completamente in questo settore disciplinare. La qualità dei lavori è generalmente buona e la collocazione editoriale è spesso adeguata per garantire visibilità internazionale ai risultati ottenuti.

Si rintracciano elementi d'originalità nell'intera produzione scientifica.

La produttività è normale, anche se i lavori appaiono pubblicati con qualche discontinuità.

L'attività didattica è ricca e diversificata e riguarda corsi rilevanti per questo raggruppamento.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità elevata, di buona qualità, su temi vari pertinenti.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato e attività di ricerca e didattica pertinente presso Università italiane o straniere.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è di buona qualità, soprattutto negli anni più recenti. Gran parte d'essa è in collaborazione. La produttività scientifica è nella norma. Si possono ritenere i titoli presentati largamente positivi.

**Dott. Pietro MILLOSOVICH**

È nato il 18/3/1971 a Trieste.

Dopo la laurea in Scienza Statistiche e Attuariali presso l'Università di Trieste, ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Matematica per le Decisioni Economiche" presso l'Università di Trieste e il Diplôme d'Etudes Approfondis in "Probabilités et Applications, filière Finances" presso l'Università di Parigi VI.

Dal 2001 è Ricercatore, nel settore disciplinare SECS-S/06, presso la Facoltà di Economia dell'Università di Trieste. In precedenza aveva ottenuto tre borse di studio: una dell'Università di Trieste nel 1998, una della Fondazione Franca e Diego de Castro di Torino nel 1997 e una del Consorzio pro Corso di laurea in Scienze statistiche ed Attuariali di Trieste nel 1997.

Dal 2005 è membro del Collegio dei docenti della Scuola di Dottorato in Finanza dell'Università di Trieste.

Ha ottenuto il premio di laurea "Ugo Irneri" dell'Università di Trieste nel 1997 e il premio per il miglior articolo presentato al VII Spanish-Italian Meeting on Financial Mathematics nel 2004.

Ha svolto attività didattica sia in corsi universitari sia in programmi di Master o di dottorato in Italia e all'estero.

Presenta 11 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di buona qualità.

La produttività è media.

Se la produzione contenesse qualche suo contributo personale esclusivo, la valutazione complessiva sarebbe buona, in realtà lo è lievemente di meno.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta una buona produzione incentrata su temi perfettamente inquadrati nel SSD. La collocazione editoriale generalmente è buona. I lavori presentano alcuni spunti originali. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è dottore di ricerca in *Matematica per le decisioni economiche* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

Ha ottenuto borse di studio da vari enti.

Ha vinto il premio di laurea Ugo Irneri e il premio per il miglior articolo presentato al VII Spanish-Italian meeting on financial mathematics.

Ha svolto attività didattica nell'Università di Trieste, nell'Università di Ljubljana e nella ESSEC Business School di Parigi.

Presenta 4 articoli su rivista (2 a due nomi e 2 a tre nomi), 1 contributo su volume collettaneo (a due nomi), 4 quaderni di ricerca (1 a nome singolo e 3 a due nomi) e 2 contributi in atti di convegno (a due nomi).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e di buona qualità. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è adeguata; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è buona.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca del candidato è incentrata su temi di natura attuariale e finanziaria, che rientrano compiutamente in questo settore disciplinare. I lavori pubblicati contengono contributi originali e sono di qualità. La collocazione editoriale delle pubblicazioni è generalmente adeguata per la visibilità internazionale dei risultati. La produttività scientifica del candidato è adeguata.

L'attività didattica è ampia e piuttosto diversificata.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità un po' più che media, di buona qualità, pertinente, su temi essenzialmente assicurativi.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato, attività di studio e di didattica in Università italiane e straniere, di ricerca e direzione di ricerca in Università italiane, nonché premio di studio per la laurea e uno di ricerca.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è di qualità e, quasi in ogni caso, la collocazione assicura un'adeguata visibilità ai risultati ottenuti. La produttività scientifica è medio-alta. La valutazione dei titoli nel complesso è del tutto positiva.

**Dott. Enrico MORETTO**

E' nato il 23/10/1967 a Isola della Scala (VR). Dopo la laurea in Economia e Commercio presso l'Università di Verona nel 1992, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca presso l'Università di Brescia nel 1998.

E' Ricercatore Universitario dal 1999 presso l'Università di Parma.

Dal 1998 al 1999 ha svolto attività a contratto presso l'Università Bocconi.

Ha svolto attività di ricerca presso il CNR e presso l'Università di Trento.

Ha avuto esperienze di ricerca e di didattica presso le Università di Vancouver e di Tallinn.

E' stato Visiting Scholar presso l'Università di California (Los Angeles).

Ha insegnato in corsi di laurea di primo e secondo livello e in corsi master.

Presenta 8 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

La qualità è più che sufficiente.

La produttività scientifica è bassa.

Il giudizio complessivo è di sufficienza.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta 8 lavori, quindi una produzione sicuramente non vasta. I lavori sono di matematica finanziaria e di finanza matematica e quindi perfettamente inquadrati nel SSD. La collocazione editoriale non è di buon livello. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è dottore di ricerca in *Matematica per l'analisi dei mercati finanziari* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato contrattista.

Ha avuto esperienze di ricerca in Italia (CNR-IMATI di Milano) e all'estero (University of British Columbia e University of California at Los Angeles).

Ha svolto attività didattica nell'Università di Parma, nell'Università Bocconi di Milano, nell'University of British Columbia a Vancouver e nell'Estonian Business School a Tallin.

È abilitato all'esercizio della professione di dottore commercialista e iscritto all'albo dei revisori contabili.

Presenta 5 articoli su rivista (2 a nome singolo e 3 a due nomi) e 3 quaderni di ricerca (1 a tre nomi e 2 a quattro nomi).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare sufficientemente originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, sufficientemente innovativa, priva di eccessive discontinuità temporali e di qualità adeguata. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è complessivamente adeguata; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è scarsa.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca del candidato riguarda temi di finanza quantitativa, perfettamente rientranti in questo raggruppamento. La qualità di alcuni lavori è buona e sono presenti contributi originali. La collocazione editoriale non è generalmente adeguata per garantire visibilità internazionale dei risultati.

La produttività del candidato è nella norma e non presenta discontinuità se si tien conto anche dei working paper.

L'attività didattica è ampia e abbastanza diversificata.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità media, di buona qualità, pertinente, su temi di finanza.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato e attività di ricerca e didattica pertinente presso Università italiane e straniere, nonché altri Enti.

**Giudizio collegiale**

Produzione scientifica pertinente di qualità variabile da lavoro a lavoro. La collocazione editoriale e la conseguente visibilità dei risultati non è sempre adeguata.

La produttività scientifica è abbastanza costante.

La valutazione dei titoli nel complesso è sufficiente.

**Dott.ssa Chiara PEDERZOLI**

È nata il 13/3/1974 a Carpi (MO).

Dopo la laurea in Economia e Commercio (Finanza e Assicurazioni) presso l'Università di Modena, nel 2002 ha conseguito il Master of Science in "Economics and Finance" presso l'Università di Warwick (Regno Unito) e nel 2003 il Dottorato di ricerca in "Metodi computazionali per le decisioni e previsioni economiche e finanziarie" presso l'Università di Bergamo.

Dal febbraio 2005 è Ricercatrice, nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università di Milano-Bicocca. In precedenza, dal novembre 2003 al gennaio 2005, aveva usufruito di un assegno di ricerca presso l'Università di Modena e Reggio Emilia.

Ha ricevuto il premio di studio "Conte Giuseppe Forni". Ha trascorso un periodo di studio presso l'Università di Warwick (regno Unito). Ha collaborato con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas. Dal luglio 1999 al settembre 2002 è stata assunta alla Direzione Centrale di Banca Intesa Bci.

Ha collaborato ad alcuni progetti di ricerca.

Ha tenuto un'ampia attività didattica nelle Università di Milano-Bicocca e di Modena e Reggio Emilia.

Presenta 8 pubblicazioni.

**Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi**

Produzione scientifica di qualità media.

La produttività scientifica è bassa.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è accettabile.

**Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca**

La candidata presenta 8 lavori di cui 2 su riviste internazionali una sola delle quali è di alto livello. I lavori sono perfettamente inquadrati nel SSD in quanto di finanza matematica prevalentemente sul rischio di credito. La produzione non è molto vasta ma presenta qualche spunto originale. L'attività didattica è buona.

**Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati**

La candidata è dottore di ricerca in *Metodi computazionali per le decisioni e previsioni economiche e finanziarie* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stata assegnista e impiegata bancaria.

Ha ricevuto un premio di studio per la tesi di laurea.

Ha svolto una breve visita accademica all'estero (Università di Warwick).

Ha svolto attività didattica nell'Università di Milano-Bicocca e nell'Università di Modena e Reggio Emilia.

Presenta 2 articoli su rivista (1 a nome singolo e 1 a due nomi), 1 contributo su volume collettaneo (a tre nomi), 1 contributo in atti di convegno (a due nomi) e 4 quaderni di ricerca (1 a nome singolo, 1 a due nomi, 2 a tre nomi).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare sufficientemente originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, sufficientemente innovativa, priva di eccessive discontinuità temporali e di qualità adeguata.

L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è sufficientemente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è complessivamente adeguata.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è sufficiente.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca della candidata riguarda temi di finanza quantitativa che rientrano in questo settore disciplinare.

Alcuni lavori sono di buona qualità e contengono elementi originali. La collocazione editoriale delle pubblicazioni non è generalmente adeguata per garantire la visibilità internazionale dei risultati.

La produzione scientifica non è abbondante e appare continua soltanto negli anni più recenti.

L'attività didattica è molto ricca e abbastanza diversificata.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità media, di qualità più che sufficiente, pertinente, su temi di finanza .

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato, attività di studio e di ricerca in Università italiane e straniere, attività didattica pertinente in Università italiane nonché un premio di studio per la laurea.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata non è abbondante, ma contiene almeno un lavoro di pregio.

La sua produttività scientifica potrebbe migliorare con un più attento bilanciamento tra didattica e ricerca.

La valutazione dei titoli nel complesso è positiva.

### **Dott. Alessandro SBUELZ**

È nato il 15/7/1970 a Palmanova (UD).

Dopo la laurea in Economia e Scienze Sociali presso l'Università Bocconi di Milano, ha conseguito i titoli di Dottore di ricerca in "Metodi matematici dell'Economia e delle Scienze Attuariali e Finanziarie" presso l'Università di Trieste, il Ph. D. in "Finance" presso la London Business School, il Certificate in "Actuarial Management" presso la City University di Londra e il Master in "Economics, major in Finance" presso l'Università Bocconi di Milano.

Dal 2005 è Ricercatore, nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università di Verona. In precedenza è stato Assistant Professor in Finance presso l'Università di Tilburg (Paesi Bassi) dal gennaio 2000 al gennaio 2005.

È membro del Comitato scientifico dell'ABI Country Risk Forum, del Centro di ricerca CAREFIN dell'Università Bocconi di Milano, della Chaire Risque de Crédit di Parigi-Evry.

L'attività didattica è stata svolta, in Italia e all'estero, sia in corsi universitari sia di Master.

Presenta 13 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di qualità più che buona.

La produttività è buona e da essa emerge una personalità scientifica articolata.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è più che buona.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta 13 lavori a stampa 7 su riviste internazionali di cui 1 pubblicato su una rivista di alto livello, 1 di livello medio alto e 3 su riviste nazionali. La collocazione editoriale è abbastanza buona. I lavori sono di finanza matematica e ne coprono diversi aspetti, essi si



inquadrono perfettamente nel SSD. I lavori presentano alcuni spunti originali. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è dottore di ricerca in *Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie*, philosophy doctor in *Finance* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato assistant professor of finance.

Ha svolto attività didattica nell'Università Cattolica del Sacro Cuore, nell'Università di Verona, nell'Università Bocconi di Milano, nell'Università di Tilburg, nel Birkbeck College di Londra e in vari master.

Ha avuto delle fellowship di insegnamento (1998-1999, Birkbeck College di Londra) e di ricerca (2000-2005, Università di Tilburg; 1999, European University Institute di Firenze).

Ha svolto visite accademiche all'estero presso U. of Paris-Dauphine, U. of Evry-Val-d'Essone, Technische Universität Kaiserslautern, Imperial College di Londra, Università della Svizzera Italiana di Lugano.

Ha vinto un finanziamento-premio per la ricerca nell'Università di Verona (2007).

È membro del Comitato scientifico dell'ABI Country Risk Forum, del Centro di ricerca CAREFIN dell'Università Bocconi di Milano, della Chaire Risque de Crédit di Parigi-Evry.

Presenta 10 articoli su rivista (6 a nome singolo, 3 a due nomi e 1 a tre nomi), 1 contributo su volume collettaneo (a due nomi) e 2 quaderni di ricerca (a tre nomi).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporali e di qualità molto buona, soprattutto nella produzione più recente. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è perfettamente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono complessivamente buone.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca del candidato riguarda temi di finanza quantitativa, che rientrano perfettamente in questo settore scientifico-disciplinare.

I lavori scientifici contengono risultati originali d'interesse. La collocazione editoriale è adeguata, soprattutto negli anni più recenti.

La produzione scientifica è, del pari, adeguata e continua, almeno nel periodo d'attività più recente.

L'esperienza didattica che il candidato ha maturato è ricca e principalmente concentrata nell'area della Finanza.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità abbastanza elevata, di qualità elevata, pertinente, su temi di finanza.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato, un titolo equivalente e attività di ricerca e didattica pertinente presso Università italiane e straniere, nonché altri Enti, inoltre premio di studio per la laurea e un finanziamento premio.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica di questo candidato è di buona qualità e significativamente articolata e visibile. La produttività scientifica è buona. Nel complesso, la valutazione dei titoli è decisamente buona.

**Dott. Giacomo SCANDOLO**

È nato il 17/8/1974 a Venezia.

Dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Padova, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in "Matematica" presso l'Università Statale di Milano.

Dal gennaio 2005 è Ricercatore, nel raggruppamento disciplinare SECS-S/06, presso l'Università di Firenze ove in precedenza, dal marzo al dicembre 2004, era stato assegnista di ricerca. Dal dicembre 2003 al febbraio 2004 è stato Professore a contratto presso l'Università dell'Insubria e, dal dicembre 2000 al giugno 2003, esercitatore presso il Politecnico di Milano.

Ha effettuato brevi viste accademiche in quattro università straniere.

È coautore di un volume di un importante editore internazionale.

Ha partecipato all'organizzazione di alcuni convegni ed è stato coordinatore nazionale di un progetto di ricerca.

Ha svolto un'ampia attività didattica, sia in corsi universitari sia di Master, in diverse università italiane.

Presenta 4 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di qualità più che buona, svolta con coautori di prestigio, che ne hanno certamente aiutato la visibilità dei risultati ottenuti.

La produttività è un po' sotto la media.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è molto promettente.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta 4 lavori. Le pubblicazioni si inquadrano perfettamente nel settore scientifico disciplinare. La collocazione dei lavori è molto buona. I lavori hanno spunti originali ancorché la produzione non sia molto vasta. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è dottore di ricerca in *Matematica* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato assegnista.

Ha svolto visite accademiche all'estero presso la Columbia University, l'Ecole Polytechnique e la London School of Economics.

Ha svolto attività didattica presso l'Università di Firenze, l'Università di Bologna, l'Università di Milano-Bicocca, l'Ecole Polytechnique, l'Università dell'Insubria e il Politecnico di Milano.

Presenta 4 articoli su rivista (1 a nome singolo e 3 a doppio nome).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporali e di qualità molto buona, seppur limitata numericamente. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono molto buone.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca del candidato riguarda temi di finanza quantitativa, perfettamente rientranti in questo raggruppamento scientifico disciplinare. La produzione scientifica è originale e d'ottima qualità, ancorché ancora di dimensioni contenute. La collocazione editoriale è generalmente buona o ottima.

La produzione scientifica è concentrata negli ultimi anni.

L'esperienza didattica maturata è certamente rilevante per questo ambito disciplinare.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità piuttosto limitata, tuttavia di elevata qualità, pertinente, su temi di finanza.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un dottorato, attività di studio e ricerca e direzione di ricerca in Università italiane e straniere, attività didattica in Università italiane, pertinenti.

**Giudizio collegiale**

La produzione scientifica del candidato è pertinente e di qualità molto buona, ancorché ancora di volume contenuto. La produttività scientifica è concentrata negli anni più recenti e svolta con un gruppo di coautori prestigiosi.

La valutazione dei titoli nel complesso è comunque buona.

**Dott. Maurizio SERVA**

È nato il 5/7/1959 a Roma.

Dopo la laurea in Fisica presso l'Università "La Sapienza" di Roma, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Fisica presso l'Università di Bielefeld (Germania).

Dal 1990 è Ricercatore in Fisica Matematica presso l'Università dell'Aquila. In precedenza ha goduto di due borse biennali di studio, una dell'INFN per la Fisica teorica nel 1985 e una del CNR utilizzata presso l'Università di Bielefeld nel 1988. Dall'ottobre 1987 al marzo 1988 è stato ricercatore associato del CNRS presso di Laboratorio di Fisica teorica di Luminy (Marsiglia). Dal 1996 ha svolto attività di ricerca in Brasile, Argentina, Germania, Madagascar Svezia, Danimarca, Svizzera e Francia.

Ha svolto attività didattica nell'Università dell'Aquila.

Presenta 22 pubblicazioni.

**Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi**

La produzione scientifica presentata è rilevante per questo raggruppamento e di livello sufficiente.

La sua produttività scientifica rilevante per il raggruppamento è principalmente in collaborazione con autori non particolarmente visibili in questo settore scientifico-disciplinare.

La valutazione nel complesso dell'attività scientifica è superiore alla sufficienza.

**Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca**

Il candidato presenta 22 lavori a stampa su riviste internazionali. La produzione è vasta e quella presentata è su argomenti di finanza matematica e quindi perfettamente inquadrata nel SSD. Nei lavori si trovano spunti originali. L'attività didattica è buona.

**Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati**

Il candidato è dottore di ricerca in *Fisica* ed è ricercatore di Fisica matematica.

In precedenza ha usufruito di varie borse di studio e posizioni di ricerca in università e enti di ricerca italiani e esteri.

Dal 1993 aderisce alla sezione G (Fisica teorica e cibernetica) dell'INFN e nel periodo 1997-2001 è stato responsabile scientifico della linea G1 – unità di ricerca di L'Aquila.

Ha svolto periodi di attività di ricerca in Italia e all'estero (Università federale dello Stato di Alagoas in Brasile, Università di La Plata in Argentina, Università di Bielefeld in Germania, Politecnico di Antananarivo in Madagascar, l'Università di Stoccolma, l'istituto Nordita per la Fisica Teorica a Copenhagen e l'Università di Friburgo).

Ha svolto attività didattica nell'Università di L'Aquila e per la SSIS.

Presenta 22 articoli su rivista (1 a nome singolo, 8 a due nomi, 4 a quattro nomi, 6 a cinque nomi, 2 a sei nomi e 1 a sette nomi).

La produzione scientifica presentata è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, abbastanza innovativa, priva di discontinuità temporali e di qualità molto buona. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è sufficientemente individuabile in base al curriculum

presentato. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni è buona; la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è molto buona.

Il giudizio complessivo è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca condotta dal candidato negli anni più recenti studia problemi di finanza con l'uso di strumenti quantitativi ed è pertinente con questo raggruppamento disciplinare.

La produzione scientifica è adeguata, di buona qualità. La collocazione editoriale è su riviste di buono livello, alcune d'esse (in particolare le riviste di fisica) non sono tra le sedi che garantiscono la massima visibilità nella professione.

L'esperienza didattica recente è d'interesse per il raggruppamento disciplinare.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità più che elevata, di elevata qualità, su temi di finanza e probabilità, anche sperimentali, con una visione e circolazione essenzialmente da econofisico.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato, attività di studio, ricerca e didattica presso Università italiane e straniere, parzialmente pertinente.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato presentata è pertinente rispetto al raggruppamento disciplinare, anche se chiaramente orientata all'econofisica.

La collocazione editoriale della sua produzione è su riviste con diffusione variegata nella comunità scientifica della Finanza Quantitativa. La Commissione apprezza i titoli presentati, anche per l'intento d'introdurre metodi tipici della fisica nello studio di problemi finanziari.

**Dott. Claudio TEBALDI**

È nato il 30/6/1970 a Bressanone (BZ).

Dopo la laurea in Fisica presso l'Università di Padova, ha conseguito il Master in "Economics and Finance" alla Venice International University di Venezia, il Master in "Complex Systems" e il Ph. D. in "Statistical Mechanics" alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste.

Dal 2006 è Assistant Professor nel settore disciplinare SECS-S/06 presso l'Università Bocconi di Milano. Dal 2000 al 2006 è stato Ricercatore, sempre nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università di Verona.

Nel 2004 e nel 2006 è stato, per tre periodi di tempo, Visiting Assistant Professor presso la Anderson School of Management, Faculty of Finance della UCLA di Los Angeles (USA). È stato Ricercatore invitato presso il Niels Bohr Institut di Copenaghen (Danimarca) e presso l'Université Catholique di Lovanio (Belgio). Dal 2008 è membro del Centro di Ricerca CAREFIN dell'Università Bocconi di Milano.

Ha svolto attività didattica in corsi universitari, di Master e di dottorato nelle Università di Verona e Bocconi di Milano.

Presenta 13 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di qualità molto buona.

La produttività è sopra la media.

La valutazione dei titoli scientifici, talora ottenuti lavorando con coautori di prestigio, nel complesso è molto buona.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta una produzione di ottimo livello incentrata prevalentemente su temi di Finanza Matematica e quindi perfettamente inquadrata nel SSD. I risultati presentano spunti originali. La collocazione editoriale è molto buona. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è philosophy doctor in *Statistical mechanics* ed è assistant professor per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato ricercatore per lo stesso settore scientifico-disciplinare e borsista post-doc. Ha svolto visite accademiche presso la Andersson School of Management (UCLA), presso il Niels Bohr Institute di Copenhagen e presso l'Université Catholique Louvain.

È fellow CAREFIN dell'Università Bocconi di Milano dal 2008.

Ha vinto il premio "Best paper in Finance of the Swiss Econometrics and Finance Society meeting 2007, St. Gallen".

Ha svolto attività didattica a tutti i livelli (laurea, laurea magistrale, master e dottorato) nell'Università Bocconi di Milano, nell'Università di Verona, nell'Università di Trieste e nell'Università di Venezia.

Presenta 12 articoli su rivista (2 a nome singolo, 4 a doppio nome e 6 a triplo nome) e un quaderno di ricerca (a doppio nome).

La produzione scientifica, con l'eccezione dei quattro articoli più vecchi, è perfettamente coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e di qualità complessivamente molto buona. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è individuabile dalla rimanente produzione scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività di ricerca del candidato è in finanza quantitativa e rientra in questo raggruppamento scientifico disciplinare. Essa è originale e di elevata qualità. La collocazione editoriale è su riviste di buono o ottimo livello, alcune d'esse (in particolare le riviste di fisica) non sono tra le sedi che garantiscono la massima visibilità presso la comunità scientifica internazionale della disciplina.

La produzione è di volume adeguato.

L'esperienza didattica del candidato è ampia e di rilievo per questo settore.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità un po' più che media, di qualità elevata e buona circolazione, su temi in maggioranza pertinenti, principalmente di finanza.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un titolo equivalente al Dottorato, attività di studio, ricerca e didattica pertinente presso Università italiane e straniere e altri Enti, nonché un premio di ricerca.

Giudizio collegiale

La produzione scientifica del candidato è di qualità molto buona ed è pertinente rispetto all'ambito scientifico-disciplinare. Coinvolge coautori di prestigio. Buona è la produttività scientifica. La valutazione nel complesso dei titoli presentati è molto buona.

**Dott.ssa Elena VIGNA**

È nata il 13/5/1970 a Torino.

Dopo la laurea in Matematica presso l'Università di Torino, ha conseguito i titoli di Dottore di ricerca in "Matematica Applicata all'Economia" presso l'Università di Trieste e il Postgraduate Certificate in "Actuarial Management" presso la City University di Londra.

Attualmente è Ricercatrice, nel settore disciplinare SECS-S/06, presso l'Università di Torino. Dall'ottobre 1996 al febbraio 1997 ha usufruito di una borsa di studio per addestramento alla didattica e alla ricerca presso l'Università Bocconi di Milano e, dal novembre 1999 al febbraio 2000, di un assegno di collaborazione e attività di ricerca presso l'Università di Torino.

Ha ricevuto, con R. J. Gerrard e S. Haberman, il premio "2002 Edward A. Lew Award" dell'American Society of Actuaries.

È stata Visiting Associate Professor all'università di Aalborg (Danimarca).

Ha tenuto corsi universitari e di Master in università italiane e inglesi.

Presenta 16 pubblicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Produzione scientifica di buona qualità. Il prestigio di alcuni coautori ha senz'altro aiutato la visibilità dei risultati conseguiti.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è più che buona.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata presenta una produzione di elevato livello incentrata su problemi pensionistici e studio della mortalità e quindi perfettamente inquadrata nel SSD. I lavori pubblicati su riviste internazionali sono ben collocati. Le pubblicazioni presentano spunti originali. L'attività didattica è buona.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

La candidata dottore di ricerca in *Matematica per le decisioni economiche* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

Ha svolto attività didattica nell'Università di Torino, nell'Università del Piemonte Orientale e nella City University di Londra.

Ha vinto il premio "2002 Edward A. Lew Award", conferito dall'American Society of Actuaries.

È fellow di ICER (dal 2000), honorary visiting fellow della Faculty of actuarial sciences della Cass Business School (City University, Londra, dal 2002).

Ha svolto una visita accademica nell'Università di Aalborg (Danimarca).

Presenta 6 articoli su rivista (1 a nome singolo, 2 a nome doppio e 3 a tre nomi), 1 contributo in atti di convegno (a due nomi) e 9 quaderni di ricerca (1 a nome singolo, 6 a due nomi, 1 a tre nomi e 1 a quattro nomi).

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporali e di qualità complessivamente molto buona. L'apporto individuale della candidata nei lavori in collaborazione è sufficientemente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e la loro diffusione all'interno della comunità scientifica è complessivamente molto buona.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è molto buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

La ricerca condotta dalla candidata è incentrata soprattutto su temi di natura attuariale, con uso di adeguati strumenti di tipo matematico finanziario. I lavori contengono risultati originali d'interesse.

La produzione è ampia e continuativa, anche se la collocazione editoriale di parecchi lavori non è la migliore per dar loro visibilità presso la comunità scientifica internazionale.

L'attività didattica è ampia e riguarda l'insegnamento di discipline coerenti con questo settore.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità abbastanza elevata, di buona qualità, pertinente, essenzialmente su temi relativi alle pensioni.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato, attività di studio e ricerca pertinente presso Enti e Università italiane e straniere, attività didattica pertinente presso Università italiane.

Ha preso parte a un gruppo di ricerca che ha avuto un premio per un progetto di ricerca.

### Giudizio collegiale

La produzione scientifica della candidata è di buona qualità. La collocazione editoriale d'alcuni lavori è molto buona, meno nel caso d'altri. La visibilità dei risultati è adeguata. Nel complesso, la Commissione giudica decisamente buona il complesso dei titoli presentati dalla candidata.

### **Dott. Antonino ZANETTE**

È nato l'1/8/1966 a Udine.

Dopo la laurea in Scienze dell'Informazione (Informatica) presso l'Università di Udine, ha conseguito i titoli di Dottore di ricerca in "Matematica Applicata all'Economia" presso l'Università di Trieste e il Diplôme d'Etudes Approfondis in "Probabilités et Finance" presso l'Università di Parigi VI.

Attualmente è Ricercatore nel settore disciplinare SECS-S/06 presso l'Università di Udine.

Ha regolari collaborazioni di ricerca con il CERMIS (Centre d'Enseignement et de Recherche en Mathématiques, Informatique et Calcul Scientifique), l'INRIA (Institut National de Recherche en Informatique et en Automatique) e con il Dipartimento di Matematica dell'Università di Roma Tor Vergata. È stato uno dei coordinatori del simposio "Mathematical Modelling and Numerical Methods in Finance and Insurance" tenutosi a Nizza nel 2003.

Ha svolto attività didattica in corsi universitari presso l'Università di Udine, nel "Corso di Alta Formazione Matematica" di Bologna e nel corso Master "Méthodes déterministes en Finance" dell'ENPC (Ecole Nationale des Ponts et Chaussées) di Noisy Champs (Francia).

Presenta 10 pubblicazioni scientifiche e una nota descrittiva di progetto.

### Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Produzione scientifica di buona qualità

La produttività è piuttosto bassa.

La valutazione dei titoli scientifici nel complesso è nettamente positiva.

### Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta una buona produzione incentrata su finanza computazionale e quindi perfettamente inquadrata nel settore scientifico disciplinare. La collocazione editoriale generalmente è buona ed in un caso molta buona. I lavori presentano interessanti spunti originali. L'attività didattica è buona.

### Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato è dottore di ricerca in *Matematica applicata all'economia* ed è ricercatore per il settore scientifico-disciplinare SECS-S/06.

In precedenza è stato borsista post-doc e assegnista di ricerca.

Ha svolto attività didattica nell'Università di Udine, nell'Università di Bologna e nel master ENPC (Noisy Champs, Francia).

Ha svolto visite accademiche di ricerca al CERMICS e nell'Università di Roma Tor Vergata.

Presenta 6 articoli su rivista (2 a doppio nome, 3 a tre nomi e 1 a quattro nomi), 1 contributo su volume collettaneo (a due nomi), 3 quaderni di ricerca (2 a due nomi e 1 a tre nomi) e 1 nota descrittiva del progetto Premia.

La produzione scientifica è coerente con le discipline del settore scientifico-disciplinare SECS-S/06 e appare originale, rigorosa dal punto di vista metodologico, innovativa, priva di discontinuità temporale e di buona qualità. L'apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione è sufficientemente individuabile in base alla restante attività scientifica. La rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica sono buone.

Il giudizio complessivo sui titoli presentati è buono.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

L'attività scientifica del candidato è totalmente coerente con questo settore. La produzione è originale e di qualità, ancorché ancora un po' contenuta. La visibilità dei risultati d'alcuni lavori è garantita, meno per altri, alla luce della collocazione editoriale.

La continuità d'impegno nella ricerca è affatto evidente.

L'attività didattica è nella norma e riguarda discipline del settore.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Ha una produzione scientifica in quantità media, tutta in collaborazione, di buona qualità, pertinente, su temi di finanza.

Dai titoli e dal curriculum presentati si ricava: un Dottorato, attività di studio, di ricerca e didattica presso Università italiane e straniere e altri Enti.

Giudizio collegiale

La qualità della produzione scientifica è buona. La produttività scientifica non è alta. Alcuni lavori sono ben collocati e uno d'essi ha elevata visibilità internazionale. La valutazione complessiva dei titoli presentati è largamente positiva.



**Allegato “3”**  
**Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici**

**Dott. Stefano BACCARIN**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Presentazione molto generica e piatta, che non permette di apprezzare le innovazioni effettivamente introdotte dal candidato.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta con chiarezza i risultati ottenuti, ma non spiega bene la loro rilevanza.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Esposizione pulita, corretta negli aspetti tecnici ma con qualche incertezza nei significati.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Esposizione ordinata, ma piuttosto piatta. Indica alcuni aspetti tecnici. Non pone in sufficiente rilievo la rilevanza dei risultati.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Non comunica molto bene, presenta i problemi affrontati in modo da farli apparire standard.

**Giudizio collegiale**

Presentazione che non illustra efficacemente i risultati originali della sua ricerca né la loro rilevanza.

**Dott.ssa Sara BIAGINI**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Presentazione chiara, ben preparata e ben eseguita. Le innovazioni vengono articolate. Il linguaggio è preciso. Buono l'inquadramento della ricerca rispetto alla letteratura e alle applicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata presenta in modo corretto e brillante la sua produzione ed in modo efficace i suoi risultati originali.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Presentazione corretta ed efficace che chiarisce la produzione scientifica ed i risultati della candidata.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Presentazione ordinata e attenta. Presenta efficacemente gli aspetti originali della sua produzione scientifica.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Mostra chiaramente e con partecipazione la maggior generalità degli approcci proposti e le aperture che generano.

**Giudizio collegiale**

Presentazione precisa e puntuale. Mette in luce molto bene gli aspetti di pregio della produzione scientifica e l'inquadramento nella letteratura.

**Dott. Emanuele BORGONOVO**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Il candidato mostra una comprensione molto buona dei problemi applicativi. Fa parte di una rete di ricercatori internazionali veramente eccellente.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato illustra le linee della ricerca in modo brillante. Inoltre riesce a spiegare in modo chiaro i suoi risultati originali e le loro diverse applicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Esposizione chiara, brillante ed efficace della ricerca. Evidenzia in modo preciso i metodi, le applicazioni ed i collegamenti tra i risultati ottenuti.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Presentazione efficace della produzione scientifica, dei suoi aspetti di originalità, del gran numero di applicazioni rilevanti.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Presenta bene e con gusto la sua abbondante produzione, chiarendo i contributi originali teorici, allegando le applicazioni, assai diversificate.

**Giudizio collegiale**

Presentazione chiara e brillante della sua ricca attività di ricerca, con un'ottima rete di collaborazione e risultati applicativi importanti e diversificati.

**Dott.ssa Alessandra BURATTO**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Una presentazione molto generica, che non permette di valutare le innovazioni matematiche introdotte dall'autrice.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata illustra con sufficiente brillantezza la sua attività di ricerca e le applicazioni che ne sono derivate. Non vengono esposti in modo esplicito i risultati matematici ottenuti nei suoi lavori.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Esposizione chiara, dettagliata e molto convincente dei risultati e dell'articolazione della ricerca.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

La presentazione è focalizzata soprattutto sulla rilevanza nelle applicazioni dei suoi contributi scientifici. Descrive alcuni aspetti del suo lavoro di modellazione e accenna ad alcune complicazioni tecniche collegate.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Presenta con passione il contenuto della sua ricerca e gli interessi, evidenziandone l'importanza applicativa, ma qualche trasparente in più sarebbe stato utile.

**Giudizio collegiale**

Presentazione sicura delle applicazioni della sua ricerca. Non ha fornito approfondimenti sull'originalità dei risultati o su innovazioni metodologiche.

**Dott. Andrea Giovanni CALOGERO**

**Giudizi individuali**

**Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi**

Presenta bene risultati matematici molto astratti, dei quali non sono chiare le implicazioni per le applicazioni economiche o finanziarie.

**Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca**

Il candidato presenta in modo brillante i lavori ed i relativi risultati. Le applicazioni in ambito economico e finanziario non sono sufficientemente illustrate.

**Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati**

Il candidato concentra la sua esposizione su quei risultati che potrebbero essere rilevanti per le applicazioni economiche o finanziarie, convincendo della possibilità. L'esposizione, pur tecnica, è precisa e chiara.

**Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati**

Presentazione molto tecniche di una parte della produzione. Il candidato fornisce solo qualche cenno sulla possibile rilevanza di alcuni lavori in ambito economico, finanziario o aziendale.

**Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi**

Presenta bene i propri risultati, inquadrandoli nella teoria generale e chiarendo le loro applicazioni, che però rimangono ancora piuttosto astratte.

**Giudizio collegiale**

Presentazione buona di risultati matematici astratti. Segnala che gli ambiti di ricerca matematica in cui lui ha dato contributi, hanno avuto qualche collegamento con problemi applicativi di interesse per questo settore scientifico-disciplinare.

**Dott.ssa Marzia DE DONNO**

**Giudizi individuali**

**Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi**

Presentazione eccellente di matematica molto sofisticata. Il linguaggio è preciso e vivace. Ha dimostrato attenzione alle applicazioni.

**Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca**

La candidata presenta in modo brillante la propria attività di ricerca, illustrando efficacemente i risultati originali. Anche la presentazione delle applicazioni è risultata chiara.

**Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati**

Presentazione sicura, chiara e brillante delle principali linee di ricerca svolte e in corso di svolgimento.

**Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati**

Presentazione chiara, sicura e vivace dei principali risultati originali, con prevalente rilievo teorico, e dell'attività di ricerca in corso.

**Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi**

Presenta con vivacità e chiarezza i contributi recati, inquadrandoli nel contesto della teoria finanziaria e illustrando l'attività in corso.

**Giudizio collegiale**

La candidata presenta con chiarezza esemplare e vivacità la sua produzione scientifica. Buon inquadramento nella letteratura e buona sensibilità alle possibili applicazioni.

**Dott.ssa Marina MARENA**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Presentazione competente, buona conoscenza della letteratura rilevante, descrizione molto generica degli argomenti di ricerca. Non rimane chiaro dove si collochi il baricentro matematico della sua ricerca.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata presenta in modo brillante i lavori ed i risultati originali derivati dalla sua ricerca.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Esposizione chiara e ordinata delle attività di ricerca passate e presenti, dove la candidata inquadra efficacemente i propri contributi nella letteratura sugli argomenti.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Presentazione chiara e ordinata. Discussione appropriata, con particolare attenzione alla produzione in finanza quantitativa. Illustra un interessante pipeline.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Presentazione disinvolta, assai dettagliata, competente e abbastanza ben organizzata, dei propri contributi e attività in corso. Risponde bene alle domande.

**Giudizio collegiale**

Presentazione chiara, brillante e competente della produzione, con descrizione talora generica anche del suo contributo matematica, anche se – nel complesso – ben organizzata. Dà informazione sull'attività corrente.

**Dott.ssa Cecilia MANCINI**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Buona comprensione delle applicazioni, buona rete di collaboratori.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata illustra in modo eccellente i lavori e i suoi risultati originali. Descrive inoltre con chiarezza le linee di ricerca future.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Dopo avere fornito le motivazioni iniziali, la candidata illustra molto efficacemente la propria attività scientifica ed i risultati originali ottenuti, discutendone l'inquadramento nella letteratura sia precedente e che successiva.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Presentazione molto chiara e lineare. Mette in luce con abilità e sicurezza i pregi d'originalità e rilevanza della sua produzione, interessante anche per le discipline statistiche.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Dà una presentazione molto precisa, dettagliata e completa, evidenziando assai bene i propri risultati originali e l'attività in corso, nonché la loro importanza anche applicativa.

**Giudizio collegiale**

Presentazione efficace e ben inquadrata. Discute con completezza e dettaglio i suoi risultati originali di rilievo applicativo, talora ottenuti anche attraverso un buon network di collaborazione.

**Dott. Pietro MILLOSOVICH**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Comprensione molto buona dei problemi pratici. Approccio innovativo per questo tipo di applicazioni.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato illustra in modo corretto e chiaro la produzione scientifica ed i suoi risultati originali.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Discussione efficace e ordinata. I contributi sono ben inquadrati nella letteratura.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Presentazione ordinata e onesta. Discussione generalmente soddisfacente. Qualche indicazione sull'attività di ricerca in corso.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Presentazione piana, chiara, ordinata dei risultati principali acquisiti e dell'attività in corso.

**Giudizio collegiale**

Il candidato presenta i principali risultati con chiarezza e linearità. La discussione conferma l'innovatività della sua produzione, per applicazioni molto rilevanti anche in pratica.

**Dott. Alessandro SBUELZ**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Presentazione competente, con un chiaro quadro dei propri risultati. Buona rete di collaborazione internazionale.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato illustra con chiarezza e competenza la sua produzione scientifica ed i relativi risultati originali.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Esposizione chiara, vivace e approfondita. Dimostra conoscenza della letteratura sui temi trattati, che traggono tutti origine da problemi concreti.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Esposizione chiara e sicura dei principali risultati ottenuti e della rilevanza empirico-pratica degli stessi. Discussione adeguata con presentazione dei filoni di ricerca correnti.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Presentazione ben articolata, precisa e accattivante dell'attività svolta e futura, pertinente al settore scientifico-disciplinare e attenta alle applicazioni.

**Giudizio collegiale**

Buona presentazione di risultati teorici, ispirati da problemi concreti interessanti, con adeguato inquadramento nella letteratura correlata e buone collaborazioni.

**Dott. Giacomo SCANDOLO**

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Presentazione teorica competente. Le applicazioni non sono abbastanza individuate.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta con sicurezza ed efficacia la sua produzione scientifica ed i risultati originali. La parte applicativa è sembrata un po' carente.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Esposizione abbastanza accurata e convincente delle motivazioni e dei risultati dell'attività scientifica del candidato.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Presentazione abbastanza chiara e lineare con livello d'approfondimento appropriato. Sufficiente capacità di discussione.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Presentazione piana, chiara e completa dell'attività, che risulta ben centrata nel settore scientifico-disciplinare, con accenno alle applicazioni.

Giudizio collegiale

Presentazione completa ed efficace dei risultati teorici ottenuti, meno attenta la descrizione della dimensione applicativa.

**Dott. Maurizio SERVA**

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Presentazione molto non-tradizionale. Molte affermazioni non sono adeguatamente giustificate. L'approccio proposto rientra con difficoltà nel quadro consolidato della teoria della finanza quantitativa.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato presenta la sua produzione scientifica in modo corretto e con competenza, precisando quali sono i contributi originali.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato illustra i risultati più importanti ottenuti nei filoni principali della sua attività di ricerca scientifica su argomenti pertinenti il settore scientifico disciplinare SECS-S/06. L'esposizione soffre di una certa imprecisione terminologica e, a volte, concettuale, che potrebbero dipendere dalla formazione culturale del candidato in altra disciplina.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

La discussione relativa alla presentazione rivela buone capacità tecniche, insieme con qualche fraintendimento sui fondamenti economici dei modelli finanziari studiati.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Presentazione estesa nei temi e nei lavori, compresi alcuni di carattere sperimentale, con alcuni punti più approfonditi e altri visitati più sommariamente, ma sempre pertinenti al settore scientifico-disciplinare. In essa l'attenzione alle applicazioni è ben presente nei lavori di tipo sperimentale – che rimangono a mio avviso i più interessanti –, meno in altri, dove non è così meditata come meriterebbe, per esempio discutendo le ipotesi.

Giudizio collegiale

Presentazione ampia dei lavori pertinenti, con ineguale precisione terminologica e concettuale. Le giustificazioni delle ipotesi non sono sempre parse soddisfacenti.

**Dott.ssa Elena VIGNA**

**Giudizi individuali**

**Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi**

Presentazione competente. Problemi concettualmente importanti sono studiati con un approccio veramente semplice, generalmente alla ricerca di soluzioni in forma chiusa. Buona la rete delle collaborazioni.

**Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca**

La candidata presenta la sua produzione brillantemente, spiegando in modo chiaro quali sono i risultati originali. Anche gli aspetti applicativi sono illustrati in modo adeguato.

**Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati**

La candidata discute con chiarezza, vivacità ed efficacia i principali risultati della propria attività scientifica, illustrando bene le motivazioni applicative e mostrando le innovazioni apportate rispetto alla letteratura precedente.

**Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati**

Presentazione disinvolta ed efficace, non sempre precisissima, ma vivace e appassionata. Sa inquadrare i suoi contributi e ne indica alcuni possibili vantaggi applicativi.

**Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi**

Presentazione decisa e completa con qualche superficialità. Presenta succintamente i contributi divisi in gruppi e ne indica il merito, comprensivo di possibili applicazioni.

**Giudizio collegiale**

Presentazione brillante e competente, seppur talora un po' superficiale. L'esposizione è comunque efficace. Buono l'inquadramento ed il confronto con la letteratura. Di interesse anche la sensibilità verso le applicazioni dei suoi risultati.

## **Allegato “4”**

### **Giudizi sulla prova didattica**

**Dott. Stefano BACCARIN**

Prova didattica: “Interessi semplici e interessi composti”

#### **Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Lezione standard, con alcune imprecisioni. La scrittura sulla lavagna non sempre è leggibile. Ha perso l’occasione di fare alcuni collegamenti fra temi di matematica generale e finanziaria.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Lezione abbastanza piatta, con qualche imprecisione. Calibrata, se integrata in un corso di matematica generale; non calibrata nel caso di prima lezione di un corso di matematica finanziaria.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Il candidato svolge una lezione elementare in modo tutto sommato abbastanza chiaro, ma un po’ piatto, dimostrando scarse capacità di stimolare l’interesse. C’è un po’ di confusione su alcuni aspetti di base e alcune scelte d’impostazione sono discutibili.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Lezione di livello elementare, linguaggio non sempre rigorosissimo. Rilevo un po’ di confusione nell’accostare i vari argomenti toccati. Motivazioni spesso generiche.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione sostanzialmente corretta e completa, ma poco ben sviluppata in alcuni punti, secondo me anche di base.

#### **Giudizio collegiale**

Lezione non ben calibrata, talora imprecisa. Scarsi collegamenti con altre materie vicine.

**Dott.ssa Sara BIAGINI**

Prova didattica: “L’aritmetica dei titoli a reddito fisso: prezzi, flussi, varie misure di rendimento”

#### **Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Lezione esemplare. Si auspica un maggiore tentativo di contatto con la classe.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Lezione precisa e puntuale, in cui la candidata dimostra buone capacità didattiche.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione chiara e corretta, con buone capacità di stimolare l’interesse. Alcune scelte sui contenuti e sulla tempistica sono discutibili.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Esposizione descrittiva tranquilla e lineare. Eccessivo uso della lavagna, non ha guardato quasi mai la classe. Non approfondisce alcuni aspetti rilevanti.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Presenta bene un argomento elementare, in modo preciso e chiaro, semplificando alcuni punti, dando spazio al contesto e usando molto la lavagna.

#### **Giudizio collegiale**

La lezione dimostra buone capacità didattiche nella costruzione della stessa. In alcuni punti manca di semplici approfondimenti. La capacità di coinvolgimento della classe pare limitata.



**Dott. Emanuele BORGONOVO**

Prova didattica: “Modello base di Harris-Wilson per la gestione delle scorte”

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Una lezione semplice, con alcune imprecisioni. Buono il contatto con l’uditorio.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato illustra in modo efficace e completo l’argomento proposto. La scelta degli esempi contribuisce alla chiarezza della lezione.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione chiara, corretta e “viva”, con buona capacità di stimolare l’interesse e buona scelta degli esempi applicativi.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Lezione elementare, ben costruita. Uso della lavagna non sempre ordinato, ma efficace. Linguaggio talora impreciso, ma d’uso comune.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Inizio accattivante, qualche notazione discutibile, presentazione vivace e chiara, completa, tempestiva.

**Giudizio collegiale**

Lezione interessante, efficace e completa. Buon uso degli esempi. Esposizione non esente da qualche imprecisione.

**Dott.ssa Alessandra BURATTO**

Prova didattica: “La dualità nella programmazione lineare e le sue applicazioni economiche”

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Lezione standard con esempi molto buoni. Ottimo il contatto con l’uditorio.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La lezione della candidata risulta essere chiara e completa, riuscendo a suscitare l’interesse dell’uditorio.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione chiara, ben inquadrata e molto efficace, con capacità di suscitare l’interesse e scelta degli esempi applicativi molto buone.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Lezione efficace, ben progettata ed entusiasta, con scelta di esempi appropriata, ancorché tradizionale. Buona capacità di tenere l’attenzione.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione con buon inquadramento, ottima comunicativa, chiara e corretta, tempestiva.

**Giudizio collegiale**

Lezione buona, scelta appropriata degli esempi; desta e mantiene l’interesse della classe.

**Dott. Andrea Giovanni CALOGERO**

Prova didattica: “Serie, nozioni di base, tipi di convergenza, applicazioni economiche e finanziarie”

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Una competente lezione standard. L’uso della lavagna è efficace, anche se la scrittura è poco leggibile a distanza.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato sviluppa una lezione di buon livello, con competenza e chiarezza dal punto di vista tecnico. Le applicazioni risultano essere un po’ carenti.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione corretta e rigorosa, con buona esposizione e buona capacità di suscitare l’interesse. Qualche incertezza negli esempi applicativi.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Esposizione ordinata, molto tradizionale. Linguaggio matematico appropriato, linguaggio applicativo meno corretto.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione adeguatamente inquadrata, ben sviluppata secondo linee standard, ben presentata pur se con qualche imprecisione di linguaggio finanziario.

**Giudizio collegiale**

La lezione rivela competenza e ordine espositivo. La parte applicativa è un po’ carente.

**Dott.ssa Marzia DE DONNO**

Prova didattica: “Relazioni di parità put-call in opzioni europee e americane”

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Una lezione standard. Uso efficace della lavagna. Buon contatto con l’uditorio.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata svolge con precisione e chiarezza la lezione. Anche gli esempi presentati risultano essere ben costruiti.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione chiara, precisa e brillante. Buone capacità di stimolare l’interesse.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Esposizione efficace, ordinata e ben calibrata in teoria ed esempi. Ottimo uso della lavagna. Buone capacità di comunicazione.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Buona lezione, ben inquadrata, svolta linearmente con chiarezza, con buona comunicazione.

**Giudizio collegiale**

Lezione chiara, ben inquadrata, con efficace uso della lavagna e di teoria ed esempi. Ottime capacità di comunicazione.

**Dott.ssa Marina MARENA**

Prova didattica: “Piani di ammortamento”

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Lezione sovrabbondante, nella quale i punti centrali avrebbero dovuto essere descritti meglio.

La grafia alla lavagna risulta poco leggibile.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La candidata durante la lezione riesce a suscitare l’interesse dell’uditorio. La lezione non risulta calibrata per il tempo a disposizione. Vi sono alcune imprecisioni negli esempi.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione su argomento elementare, svolta in modo prevalentemente tradizionale. L’esposizione è chiara – la grafia alla lavagna lo è meno –, ben inquadrata, con incertezze nelle parti meno tradizionali e negli esempi numerici. Apprezzabile la capacità di suscitare l’interesse.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Lezione molto tradizionale, chiara e semplice. Non sufficiente attenzione alle implicazioni operative di modi non tradizionali d’analisi di un contratto di mutuo. Confusione nell’esemplificazione numerica.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione normale con alcuni approfondimenti orientati in parte ad una riflessione essenzialmente teorica, chiara, vivace, ben inquadrata e presentata, ma con sviste nei calcoli.

**Giudizio collegiale**

Lezione attraente, chiara e ben inquadrata. Qualche imprecisione, con problemi di calibrazione e di approfondimento dei punti chiave. Uso imperfetto della lavagna.

**Dott.ssa Cecilia MANCINI**

Prova didattica: “Il teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow)”

**Giudizi individuali**

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Una lezione standard. Buon contatto con gli studenti. Buon uso della lavagna. La lezione non è ben posizionata nel programma.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Lezione ben impostata, chiara e completa. L’uso della lavagna è corretto. Si riscontrano alcune imprecisioni.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione chiara e “vera”, su argomento elementare, con buone capacità di suscitare l’interesse. Buono l’inquadramento. Qualche incertezza in alcuni dettagli dell’esposizione e negli esempi applicativi.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Esposizione chiara e ordinata. Poca cura nelle esemplificazioni applicative e in alcuni dettagli tecnici. Di buona efficacia la combinazione di sviluppi formali e appelli all’intuizione.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione ben inquadrata, ordinata, chiara, completa, con attenzione ai significati concreti della teoria, brillante, facilmente seguibile, ma con qualche lapsus.

**Giudizio collegiale**

Lezione ben svolta, quanto a chiarezza, ordine ed efficacia verso la classe. Buon uso della lavagna. Qualche imprecisione.

**Dott. Pietro MILLOSOVICH**

Prova didattica: “Struttura contrattuale delle polizze tradizionali rivalutabili”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Lezione pesante. Buono il contatto con l’uditorio. Buono l’inquadramento dell’argomento nel programma.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Lezione precisa e puntuale. Uso della lavagna corretto.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione chiara e corretta, anche se di taglio un po’ troppo tradizionale, con alcune piccole imprecisioni terminologiche.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Lezione chiara, molto ordinata ed efficace. L’esposizione non è particolarmente vivace, ma l’argomento forse non si presta particolarmente.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione chiara, equilibrata ed ordinata, ben inquadrata: la concretezza della materia si riflette in essa.

Giudizio collegiale

Lezione tradizionale, chiara, corretta, ben inquadrata ed efficace, nonostante la presentazione forse eccessiva di dettagli elementari.

**Dott. Alessandro SBUELZ**

Prova didattica: “Il modello binomiale di Cox, Ross e Rubinstein”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Una lezione standard, presentata in modo chiaro, ben piazzata nel quadro di una laurea triennale. Uso efficace della lavagna. Buon contatto con l’uditorio.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La lezione del candidato è svolta con chiarezza, competenza ed efficacia. Riesce a suscitare l’attenzione dell’uditorio. L’uso della lavagna è corretto.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione coinvolgente, chiara, lineare e ben inquadrata. Alcune scelte espositive ne diminuiscono l’efficacia.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Lezione molto chiara. Buona comunicativa. Spiegazione paziente e dettagliata, sostanzialmente accettabile. Buon uso della lavagna.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione ben inquadrata, chiara, precisa, comunicativa, con capacità di recupero di difficoltà incontrate, tempestiva.

Giudizio collegiale

Lezione standard, chiara, precisa, ben inquadrata. Buona capacità di coinvolgimento. Uso appropriato della lavagna. Livello dell’esposizione adeguato al programma prescelto.

**Dott. Giacomo SCANDOLO**

Prova didattica: “Volatilità storica e volatilità implicita”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Una lezione standard, ben piazzata nel quadro di una laurea triennale. La presentazione sembra essere non ben pianificata, riportando fatti non strettamente necessari per la lezione.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato svolge la lezione con competenza, ma in modo un po' piatto. L'uso della lavagna è efficace. Nella lezione vi sono delle imprecisioni.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Esposizione chiara, lineare, ma con imprecisioni, di una lezione progettata in modo discutibile.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Esposizione a tratti confusa, con qualche incertezza. Apprezzabili i tentativi di comunicare con la classe.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione ben inquadrata, completa, generalmente chiara, ma con qualche incertezza; abbastanza, ma un po' irregolarmente comunicativa.

Giudizio collegiale

La progettazione della lezione esibisce qualche carenza. A tratti si rilevano buona capacità di comunicazione e chiarezza. Si notano alcune imprecisioni.

**Dott. Maurizio SERVA**

Prova didattica: “Volatilità storica e volatilità implicita”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskyi

Una lezione senza un piano chiaro, nemmeno dal punto di vista del posizionamento curricolare. La presentazione è caotica, non è facile capire che cosa è stato assunto e che cosa deve essere dimostrato. Presenta fatti non direttamente necessari per l'argomento, come per esempio come ricavare la formula di Black e Scholes. Scarso contatto con l'uditorio.

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

Il candidato dimostra di conoscere pienamente l'argomento della lezione, ma l'esposizione della stessa risulta essere un po' ingarbugliata.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione abbastanza chiara, coinvolgente, lineare, con alcune imprecisioni concettuali che ne limitano l'efficacia. I prerequisiti richiesti sembrano eccessivi.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Lezione ricca, non sempre accurata e ben organizzata. Buona attitudine alla comunicazione.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione abbastanza ben inquadrata, comunicativa, generalmente chiara e ordinata, localmente anche molto, con qualche imprecisione terminologica e sul significato dei simboli.

Giudizio collegiale

Lezione abbastanza chiara, non sempre lineare e precisa, ma a tratti coinvolgente. Alcune ridondanze. I prerequisiti dichiarati non sono tutti necessari.

**Dott.ssa Elena VIGNA**

Prova didattica: “La durata media finanziaria”

Giudizi individuali

Giudizio formulato dal prof. Yuriy Kaniovskiy

Una lezione elementare. La presentazione non sempre è lineare. La scrittura alla lavagna non sempre è leggibile. Perde l’occasione di collegare il tema con alcuni aspetti della matematica generale (approssimazione lineare, convessità).

Giudizio formulato dal prof. Raimondo Manca

La lezione della candidata viene svolta con chiarezza ed efficacia. Dimostra un buon uso della lavagna. Nella lezione sono presenti alcune imprecisioni.

Giudizio formulato dal prof. Claudio Pacati

Lezione “vera”, chiara, lineare, con inquadramento e alcune scelte espositive discutibili.

Giudizio formulato dal prof. Lorenzo Peccati

Lezione elementare, svolta con chiarezza. Buona capacità di comunicazione. Non sempre sceglie la soluzione espositiva che ritengo più semplice.

Giudizio formulato dal prof. Guido Rossi

Lezione ben inquadrata, che cerca di stimolare l’uditore e risulta comunicativa, ma con qualche oscillazione in basso; è sviluppata con correttezza, dando peso ai dettagli.

Giudizio collegiale

Lezione progettata con attenzione e svolta con una certa chiarezza e, talora, con un eccesso di dettaglio. La capacità di attrarre l’attenzione c’è stata, ma non continuativamente.

## **Allegato “5” Giudizi complessivi**

### **Dott. Stefano BACCARIN**

Il candidato dimostra titoli sufficienti. Complessivamente, è vicino alla maturità scientifica richiesta per ricoprire il ruolo di professore associato. Si ritengono possibili notevoli miglioramenti nella capacità didattica e di presentazione della propria ricerca.

### **Dott.ssa Sara BIAGINI**

La produzione scientifica della candidata è pertinente e alcuni lavori sono di notevole valore. Il potenziale della candidata è molto buono e la commissione ritiene raggiungerà tra breve piena maturità scientifica come professoressa associata. Le capacità didattiche emerse sono buone nella progettazione di una lezione, suscettibili di miglioramento nell'efficacia di svolgimento.

### **Dott. Emanuele BORGONOVO**

L'ampia produzione scientifica è di qualità elevata, con notevoli contributi originali, che dimostrano la raggiunta piena maturità scientifica del candidato per il ruolo di professore associato. La commissione ha apprezzato la discussione dell'attività di ricerca e la presentazione della rete di relazioni scientifiche. La lezione ha rivelato buone capacità di progettazione e di comunicazione.

### **Dott.ssa Alessandra BURATTO**

La produzione scientifica della candidata rivela la presenza di qualità adeguata. Sarebbe auspicabile una maggiore diversificazione dei temi di ricerca ed maggiore attenzione alle sedi di pubblicazione. Sia la presentazione dell'attività di ricerca, sia la lezione hanno rivelato ottime capacità di comunicazione e di progettazione.

### **Dott. Andrea Giovanni CALOGERO**

La produzione scientifica è di buona qualità, anche se, in alcuni casi, non è pertinente. La qualità matematica è apprezzabile, mentre paiono labili i collegamenti dei suoi risultati con i problemi applicativi tipici di questo settore scientifico-disciplinare. Buone capacità espositive, debole il collegamento applicativo della lezione.

### **Dott.ssa Marzia DE DONNO**

Produzione scientifica molto buona, che la fa vedere prossima al raggiungimento della piena maturità scientifica per il livello di professoressa associata. Ottima espositrice, sia nella presentazione dei lavori, sia nella prova didattica.

### **Dott.ssa Cecilia MANCINI**

La candidata ha raggiunto piena maturità scientifica per il livello di professoressa associata, come testimonia la sua produzione di elevata qualità. Sia la presentazione dei lavori, sia la prova didattica hanno rivelato ottime capacità espositive.

### **Dott.ssa Marina MARENA**

La produzione scientifica della candidata, soprattutto nella parte più recente, è di buona qualità e la fa ritenere molto prossima al raggiungimento del livello di maturità scientifica richiesto. La commissione ha apprezzato la presentazione ben organizzata della sua produzione scientifica. La prova didattica ha rivelato molte buone capacità, ma lo standard può essere migliorato.

**Dott. Pietro MILLOSOVICH**

Qualità adeguata della produzione scientifica, che fa ben sperare in un rapido raggiungimento della maturità scientifica richiesta a questo livello. Le capacità di presentazione della produzione scientifica sono apparse molto buone. La prova didattica ha rivelato perfetta padronanza del tema, chiarezza ed efficacia espositiva, pur se la commissione ritiene che il tema poteva essere trattato in maniera meno dettagliata.

**Dott. Alessandro SBUELZ**

La produzione scientifica è buona, diversificata e ben collocata. Prevale l'interesse applicativo dei risultati sul livello tecnico della matematica impiegata. Il candidato ha rivelato nelle prove concorsuali ottime capacità espositive e didattiche. La commissione ritiene che il candidato sia prossimo al raggiungimento della piena maturità scientifica richiesta per un professore associato.

**Dott. Giacomo SCANDOLO**

La produzione scientifica del candidato è di qualità molto buona. La commissione ritiene che il suo potenziale di ricerca sia molto alto. La commissione ha rilevato pregi nella discussione dei titoli, mentre nella prova didattica sono emersi sia elementi decisamente positivi, sia alcune incertezze.

**Dott. Maurizio SERVA**

La produzione scientifica del candidato, nella parte presentata per questa valutazione comparativa, è pertinente rispetto al settore scientifico-disciplinare, anche se l'approccio non è ben centrato rispetto a queste discipline. La collocazione editoriale della sua produzione è ineguale. Le capacità metodologiche del candidato appaiono buone. La commissione ha qualche riserva sulla prospettiva con cui il candidato affronta lo studio di modelli finanziari e sulle interpretazioni economico-finanziarie dei risultati che il candidato ne trae. La presentazione dei lavori e la lezione rivelano buone capacità espositive, ma non sempre la terminologia e la precisione sono al livello necessario. La commissione auspica una crescita dell'attenzione nell'attività di ricerca del candidato verso i principi di logica economica che sottostanno allo studio dei problemi finanziari.

**Dott.ssa Elena VIGNA**

La commissione apprezza la qualità della produzione scientifica della candidata e la visibilità di una parte importante dei suoi lavori. La presentazione della produzione rivela ottime competenze, anche se non sempre è di adeguata profondità. La prova didattica rivela buone capacità di progettazione e, a tratti, di coinvolgimento dell'uditorio. La commissione ritiene la candidata molto vicina al raggiungimento del livello di maturità scientifica richiesto.



**Allegato “6”**  
**Elenco degli allegati alla presente relazione finale**

1. Criteri di valutazione;
2. Giudizi sui curriculum, titoli e pubblicazioni scientifiche;
3. Giudizi sulla discussione dei titoli scientifici;
4. Giudizi sulla prova didattica;
5. Giudizi complessivi;
6. Elenco degli allegati alla presente relazione finale.